



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1518 DEL 13/12/2022

OGGETTO: Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo Approvazione e inserimento di nuovi standard professionali e formativi.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l’apprendimento permanente nei limiti previsti dall’articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli

standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;

- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare, l’art. 6, comma 3 secondo il quale le proposte di aggiornamento e manutenzione al repertorio possono essere avanzate, da:

- i servizi regionali competenti per materia;
- i soggetti di rappresentanza economica, sociale e professionale, nell’ambito della concertazione istituzionale, quale espressione della rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi del tessuto produttivo regionale;
- gli organismi di formazione accreditati, limitatamente gli standard formativi e, per lo specifico degli standard professionali, sulla base di quanto disposto da specifici avvisi.

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale veniva deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “*servizi regionali competenti*” sono da intendersi come “*servizi di ARPAL Umbria competenti*”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Visto l’ avviso pubblico “Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l’occupazione” - SKILLS – POR Umbria FSE 2014-2020 approvato con D.D. Arpal Umbria n. 175 del 24/02/2020 che prevede, tra quant’altro, da parte degli organismi formativi accreditati presso la Regione Umbria “*la presentazione di percorsi formativi volti alla formazione delle figure professionali più richieste e con maggiori possibilità di immediato inserimento lavorativo [...] e allo sviluppo delle specifiche competenze richieste dalle imprese*”. Tali percorsi formativi sono tesi al rilascio di una qualificazione riferita a un profilo professionale già presente nel Repertorio regionale umbro delle qualificazioni e degli standard di processo o, se non presente, da inserire nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard di processo della Regione Umbria, sulla base di quanto previsto dal Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi (CERTUM);

Viste le proposte di inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” degli standard professionali e formativi riportati nella tabella che segue:

	<i>Denominazione standard (professionale e formativo)</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>Ambito della proposta</i>
n.1	BIM Coordinator	Giove Informatica s.r.l.	Avviso pubblico “Skills”
n.2	Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale	FORMA.Azione s.r.l.	Avviso pubblico “Skills”

n.3	Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati	FORMA.Azione s.r.l.	Avviso pubblico "Skills"
	<i>Denominazione standard (professionale e formativo)</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>Ambito della proposta</i>
n.4	Manutentore di macchine e impianti	ASP G.O. BUFALINI	Avviso pubblico "Skills"

Ritenuto che gli standard proposti sopra riportati posseggano i requisiti di interesse pubblico, efficienza ed impatto sul mercato del lavoro regionale, così come previsto dalla DGR n. 834/2016 e il requisito della coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'avviso "SKILLS";

Ritenuto, pertanto, di dover approvare gli standard professionali e formativi relativi alle figure professionali di:

- BIM Coordinator
- Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale
- Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati
- Manutentore di macchine e impianti

e di inserirli nel "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare gli standard professionali e formativi relativi alle figure professionali di:
 - BIM Coordinator;
 - Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale;
 - Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati;
 - Manutentore di macchine e impianti
 (riportati nell'allegato 1) e di inserirli nel "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo";
2. di dichiarare che l'allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione dell'allegato che, date le numerose pagine che lo compongono, è a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/12/2022

L'Istruttore

- Paola Franco

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Paola Franco

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2022

Il Dirigente

- Riccardo Pompili

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

- **Denominazione del profilo:**

BIM Coordinator

- **Definizione:**

Il BIM Coordinator, nel campo dell'edilizia, è il coordinatore dei flussi informativi di commessa e ricopre il ruolo di coordinatore del team di progettazione BIM (Building Information Modeling).

- **Livello inquadramento EQF:**

4

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Edilizia - Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Edilizia

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.09.01.03 - Progettazione esecutiva integrata

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 2.2.1.6.1 - Ingegneri edili e ambientali
- 2.2.2.1.1 - Architetti

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- F.41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
- F.41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- F.42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
- F.42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
- F.42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
- F.42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
- F.43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- M.71.11.00 - Attività degli studi di architettura
- M.71.12.10 - Attività degli studi di ingegneria
- M.71.12.20 - Servizi di progettazione di ingegneria integrata
- M.71.12.30 - Attività tecniche svolte da geometri

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:**

Il BIM Coordinator opera in ambito edilizio/ impiantistico e delle infrastrutture. E' il coordinatore dei flussi informativi di commessa, ricoprendo il ruolo di coordinatore del team di progettazione BIM (tra cui BIM Manager e BIM Specialist) coinvolgendole all'interno dell'intero processo progettuale. Inoltre coordina e supervisiona il lavoro del team di BIM Specialist. E' infatti la figura professionale che gestisce e coordina progetti BIM settoriali o multidisciplinari secondo le risorse, gli standard e le procedure aziendali, utilizzando gli strumenti software necessari per il coordinamento delle

attività di redazione, controllo e gestione del progetto BIM. Conosce infatti le modalità di utilizzo dei software per la redazione dei modelli BIM per una o più discipline (architettonica, strutturale, impiantistica, ambientale). Il BIM Coordinator analizza, utilizza ed aggiorna la documentazione tecnica ed operativa della commessa per la produzione degli elaborati e dei modelli (standard e procedure) e si occupa dunque del capitolato informativo e del piano di gestione informativa (in autonomia o con il BIM Manager, ove presente). Curerà la qualità, gestirà interferenze e conflitti e verificherà la correttezza dei flussi informativi digitali. Inoltre, coordinerà il team di lavoro ottimizzando le risorse, coordinando il processo di creazione, gestione e verifica dei modelli digitali.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Esercitare l'attività professionale di BIM coordinator
Produrre beni/Erogare servizi	UC 3 - Gestire il capitolato informativo (CI), l'offerta di gestione informativa (OGI) ed il piano di gestione informativa (PGI)
	UC 11 - UC OPZIONALE Progettare in BIM (BIM authoring)
Gestire i fattori produttivi	UC 4 - Programmare e pianificare la produzione di un modello informativo multidisciplinare
	UC 5 - Collaborare alla definizione e gestione del team di progetto
	UC 6 - Coordinare la produzione di un modello informativo specialistico e/o multidisciplinare
	UC 7 - Controllare e validare il progetto BIM
	UC 8 - Gestire la progettazione BIM ai fini della realizzazione e manutenzione dell'opera
	UC 9 - Lavorare in sicurezza in ambiente d'ufficio
	UC 10 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto
- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Esercitare l'attività professionale di BIM coordinator

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Assumere ed esercitare un comportamento coerente con le caratteristiche normative ed organizzative del contesto tipico di esercizio dell'attività professionale.

Abilità:

- Definire le condizioni della propria prestazione professionale:
 - negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile.
 - stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.
- Posizionare la propria prestazione professionale nel sistema produttivo:
 - segmentare il mercato potenziale verso cui rivolgere la propria competenza professionale, comprendendo le logiche di accesso, le condizioni tipiche di rapporto di lavoro, prestazione attesa e remunerazione.
 - interpretare le caratteristiche delle organizzazioni in cui è esercitata la prestazione professionale, comprendendo le logiche di divisione e coordinamento del lavoro ed identificando i referenti delle proprie attività.
- Programmare le proprie attività in rapporto alle richieste del cliente ed alle risorse disponibili:
 - valutare la complessità delle attività richieste e stimare l'impegno temporale necessario.
 - valutare i vincoli/risorse del contesto di processo/progetto/commessa entro cui le proprie attività saranno svolte.
 - valutare il carico di lavoro complessivo acquisito e le relative scadenze.
 - schedulare le proprie attività sulla base delle condizioni rilevate.
- Definire la strategia di mantenimento e sviluppo della propria professionalità:
 - valutare la convenienza di acquisire specializzazioni di settore e/o prodotto BIM, in rapporto alle caratteristiche dei mercati di sbocco
 - auto-valutare i propri bisogni di aggiornamento professionale, attraverso monitoraggio sistematico dell'evoluzione delle tecnologie.

Conoscenze minime:

- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratti.
- Modelli organizzativi e figure professionali dei contesti d'uso del BIM: ruoli, attività e responsabilità.
- Struttura del progetto, individuazione delle fasi e stima delle durate, scheduling delle attività operative (ad es. diagrammi di Pert, Gantt, etc.).
- Principi di programmazione, gestione e controllo di processi di progettazione e di lavoro per commessa.
- Iniziative europee ed internazionali in ambito BIM
- Specializzazioni professionali nell'ambito del BIM e loro modalità di ottenimento
- Ambiti di utilizzo dei sistemi BIM loro integrazione con altre tecnologie informatiche per la progettazione CEA
- Mercato delle tecnologie BIM e sua evoluzione.

UC 3 - Gestire il capitolato informativo (CI), l'offerta di gestione informativa (OGI) ed il piano di gestione informativa (PGI)

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Esplicitare le esigenze ed i requisiti informativi richiesti dal committente in chiave BIM (CI), descrivere - nell' OGI - le competenze, le decisioni chiave e i metodi di lavoro BIM che saranno messe in atto durante le fasi dell'intero progetto di costruzione per soddisfare le esigenze e gli obiettivi espressi nel CI e, a proposta approvata, descrivere il piano di esecuzione del progetto BIM (ovvero il Piano di Gestione Informativa - PGI).

Abilità:

- Descrivere i requisiti dei flussi informativi BIM nell'Offerta di Gestione Informativa (OGI) o nel Piano di Gestione Informativa (PGI):
 - descrivere le fasi, i ruoli i metodi di lavoro che saranno messi in atto durante le fasi dell'intero progetto di costruzione per soddisfare le esigenze e i requisiti del CI
 - descrivere gli standard che saranno adottati (standard nazionali e internazionali) e i metodi di collaborazione digitale o interoperabilità digitale
 - descrivere le infrastrutture abilitanti la digitalizzazione del processo di progetto BIM e le tecnologie utilizzate;
 - Assicurare il rispetto del quadro normativo nazionale ed internazionale in ambito BIM.
 - Redigere e/o Analizzare un'Offerta di Gestione Informativa o un Piano di Gestione Informativa definendo le informazioni e il livello di dettaglio richieste per il progetto.
- Verificare la rispondenza dei modelli alle prescrizioni del Capitolato Informativo:
 - Verificare il rispetto della normativa vigente che regola le gare d'appalto per i lavori pubblici
 - Valutare ed individuare la rispondenza dell'oGI alle prescrizioni del Capitolato Informativo, del Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.
 - Controllare i contenuti dei modelli Bim ed il Livello di sviluppo degli Oggetti Digitali (LOD) delle diverse discipline.
- Descrivere i requisiti dei flussi informativi BIM nel Capitolato Informativo (CI):
 - Analizzare i contenuti del capitolato informativo e della documentazione a corredo della gestione informativa della commessa stessa.
 - Far emergere i requisiti tecnico/informativi e le risorse richiesti per lo sviluppo della Commessa in BIM secondo le specifiche descritte nel CI.
 - Redigere e/o Analizzare un capitolato tecnico/informativo in collaborazione con il Project Manager

Conoscenze minime:

- Tecniche di redazione o analisi del Capitolato Informativo, dell'Offerta di Gestione Informativa o del Piano di Gestione Informativa e dei differenti documenti di programmazione.
- Prescrizioni del Codice degli appalti
- Il flusso di lavoro in BIM
- Normativa e standard di riferimento nazionali, europei ed internazionali del processo BIM
- Tipologie di strumenti e tecnologie necessarie alla gestione della gara in BIM

UC 4 - Programmare e pianificare la produzione di un modello informativo multidisciplinare

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Programmare e pianificare le procedure, i ruoli e i software per il BIM, pervenendo ad un Programma di gestione e governo del progetto specialistico e/o multidisciplinare in BIM.

Abilità:

- Applicare tecniche di pianificazione per la definizione di tempi, costi e della sicurezza in fase di progettazione di una commessa Bim:
 - Valutare le caratteristiche fondamentali del contesto organizzativo del progetto.
 - Definire, tenendo conto del Capitolato Informativo e del Piano di Gestione Informativa, obiettivi e risultati sulla base dei quali sviluppare formalmente il progetto.
 - Identificare la struttura analitica di progetto (Work Breakdown Structure - WBS e Work Packages - WP), individuando le relazioni sequenziali tra le diverse attività, la durata di ognuna di esse e la tempistica complessiva del progetto, attraverso diagrammi di programmazione reticolare.
 - Individuare i principali traguardi intermedi, i pacchetti di attività necessari per il loro raggiungimento nonché gli indicatori intermedi di progetto che consentano di valutare il grado di sviluppo delle diverse fasi attuative;
 - Programmare e prevedere all'interno del modello Bim gli apprestamenti necessari per la sicurezza nel cantiere
- Scegliere il software più adatto per le attività da realizzare:
 - Valutare le caratteristiche ed il funzionamento dei principali software di Bim Authoring.
 - Definire il flusso di lavoro operativo tra i diversi software utilizzati al fine di ottimizzare i tempi di modellazione.
 - Gestire e personalizzare i Templates di lavoro in base alle esigenze aziendali e della specifica commessa.
- Interpretare, riconoscere e definire il flusso informativo di un progetto strutturale, architettonico, impiantistico ed infrastrutturale, energetico, acustico:
 - Individuare i dettagli costruttivi e prescrizioni tecniche di un progetto ed implementarli nella modellazione in modalità Bim.
 - Individuare le competenze di ciascuna disciplina e organizzarne di conseguenza le modalità di modellazione nelle diverse fasi di sviluppo del progetto.
- Pianificare le modalità di verifica integrata dei modelli informativi:
 - Creare opportuni sets di regole parametriche, per rilevare errori di modellazione e progettazione.
 - Individuare i parametri da inserire nel corso della modellazione, attraverso l'elaborazione di un flusso di lavoro, anche automatizzato, ai fini del controllo dei modelli.
 - Creare un database di regole per l'applicazione di una metodologia standardizzata di analisi e valutazione di interferenze e difformità;
 - Definire regole e tolleranze, in conformità al Capitolato Informativo, per il controllo delle interferenze geometriche tra diversi modelli
 - Definire le regole di controllo, in conformità al Capitolato Informativo e nel rispetto delle principali normative di settore

Conoscenze minime:

- Le procedure: BIM Guideline, BIM Protocols, UNI 11337-1
- Tipologie di software BIM - oriented, le metodologie del Collaborative Design
- Design brief e piano temporale di progettazione
- Tecniche di Preventivazione dei costi e dei tempi per la realizzazione dell'opera
- Proprietà dei dati, responsabilità, nuovi contratti
- Nozioni fondamentali relative alle metodologie e alle tecniche di Program Management nell'ottica del Building Information Modelling

UC 5 - Collaborare alla definizione e gestione del team di progetto

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Collaborare con il Project manager (o con il BIM manager, ove presente) alla guida del team di progetto al raggiungimento degli obiettivi per l'efficacia dei flussi informativi di progetto.

Abilità:

- Comunicare e lavorare in gruppo in un team di progetto:
 - Incoraggiare la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i membri del team e fare in modo che anche gli attori meno attivi esprimano il proprio punto di vista;
 - Facilitare la relazione tra/con i membri del team, favorendo lo scambio di opinioni e il confronto;
 - Fare emergere le eventuali posizioni divergenti presenti prima che siano prese decisioni;
 - Mediare le eventuali posizioni contrastanti promuovendo il dialogo e proponendo soluzioni;
 - Intervenire per annullare l'impatto negativo di alcuni ruoli sulla produttività del gruppo.
- Organizzare il lavoro di modellazione del team di progetto:
 - Coordinarsi con i propri colleghi e lavorare in gruppo in un contesto organizzativo.
 - Recepire le indicazioni operative fornite dal Project Manager in merito alla modalità di realizzazione delle attività programmate assumendo un atteggiamento collaborativo e propositivo.
 - Interagire con risorse professionali interne alla struttura e impiegate in ruoli di responsabilità, dimostrando disponibilità a fornire ogni eventuale informazione in possesso rispetto allo stato delle attività
- Collaborare (con il Project manager o, ove presente, con il BIM manager) alla individuazione e gestione delle risorse professionali coinvolte nel progetto:
 - Collaborare all'individuazione delle risorse professionali alle quali affidare gli incarichi, alla luce delle competenze necessarie per realizzare le attività in programma;
 - Suggestire al Project manager le risorse scelte incarichi adeguati alle abilità possedute e fornire indicazioni adeguate in merito agli obiettivi del progetto, ai risultati attesi, alle attività da svolgere per realizzarli, alla tempistica e alle risorse a disposizione;
 - Motivare i membri del team mettendo in luce la corrispondenza tra gli obiettivi del progetto e gli obiettivi individuali;
 - Valutare le prestazioni individuali e di gruppo, anche al fine della gestione strategica delle risorse professionali.

Conoscenze minime:

- Tipologie di competenze e professionalità in ambito BIM
- Tecniche di motivazione dei collaboratori.
- Tecniche di comunicazione: ascolto e restituzione.
- Tecniche di problem solving.
- Gestione dei focus group e metodologie di lavoro di gruppo.
- Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- Gestione del processo decisionale del team.
- Psicologia, metodologia ed etica della negoziazione
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.

UC 6 - Coordinare la produzione di un modello informativo specialistico e/o multidisciplinare

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Coordinare il processo di modellizzazione al fine di tradurre in una soluzione tecnico - progettuale integrata le caratteristiche strutturali, architettoniche ed impiantistiche.

Abilità:

- Condividere i modelli Bim su piattaforme Cloud:
 - Accedere e gestire l'Ambiente di Condivisione Dati con il supporto dell'AcDat Manager.
 - Interagire con le risorse professionali esterne che a vario titolo accedono all'Ambiente di Condivisione Dati.
 - Gestire i formati di interscambio in ambiente Bim (.ifc) tra i diversi software di modellazione;
 - Gestire le modalità di protezione dei dati nell'ambiente di condivisione;
 - Attuare e coordinare le pratiche informatiche di protezione dei dati stabilite per la singola commessa.
- Creare e Coordinare modelli informativi aggregati:
 - aggregare dati al modello BIM (BIM 4D, BIM 5D, BIM 6D, per tempi di costruzione, costi, performance energetiche, ecc.)
 - Orientare la progettazione specialistica, garantendo il raccordo degli aspetti tecnici e di realizzazione tra le diverse discipline.
 - Raccordare la documentazione tecnica e le informazioni dei modelli Bim ai fini della programmazione dei lavori (4D) e dell'estrazione dei computi metrici (5D)
 - Utilizzare le soluzioni tecnologie per il coordinamento BIM;
 - federare modelli BIM e dati in un unico ambiente collaborativo in cloud che permetta ad architetti, ingegneri, geometri, costruttori, e manutentori di lavorare insieme;
 - Produrre e gestire i modelli federati interdisciplinari in collaborazione con gli altri Bim Coordinator all'interno di commesse complesse.
 - Assemblare modelli aggregati specifici della commessa secondo quanto previsto nel pdGI.

Conoscenze minime:

- Nozioni fondamentali relative ai principi e alle tecniche di Modellazione Multidimensionale di carattere parametrico di un'Opera
- Integrazione tra il BIM Strutturale e calcolo FEM
- BIM Collaboration platform
- Protocolli di gestione e interscambio digitale in BIM
- Interoperabilità dei dati (OpenBIM, IFC, BuildingSMART)
- Contabilità di cantiere su base parametrica
- Code e Model Checking
- Nozioni fondamentali relative alle metodologie e alle tecniche di Project Management nell'ottica del Building Information Modelling
- Tecniche di gestione dei tempi e dei costi per la realizzazione dell'opera (4D/5D)
BIM Tools
- Normativa sulla Cyber Security e sulla proprietà intellettuale

UC 7 - Controllare e validare il progetto BIM

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Controllare interferenze e rispondenza normativa di modelli pluridisciplinari quali output finali del progetto di progettazione in BIM.

Abilità:

- Verificare interferenze tra modelli di diverse discipline:
 - Utilizzare strumenti in grado di individuare incongruenze e conflitti (clash detection) in un modello BIM;
 - individuare, analizzare ed eliminare le criticità causate dall'iterazione dei diversi modelli disciplinari
 - Valutare le opportunità offerte dai principali software di Controllo Interferenze al fine di scegliere quello più efficace per il progetto da realizzare;
 - Elaborare e condividere Report di Clash Detection con le diverse figure coinvolte nella modellazione, interne ed esterne all'azienda.
- Controllare la Progettazione in BIM durante il suo svolgimento:
 - Monitorare il rispetto delle regole e degli standard aziendali di qualità interni e specifici della commessa (rispetto del PGI e del regole descritte nella Programmazione di dettaglio)
 - Individuare, analizzare e risolvere le criticità in itinere causate dall'interazione dei diversi modelli multidisciplinari (strutturale, architettonico, impiantistico etc) in un processo BIM
 - Utilizzare strumenti (software) in grado di interrogare e acquisire dati per le analisi e le verifiche in un modello BIM;
 - Gestire le risorse assegnando i compiti per la risoluzione delle criticità rilevate.
- Validare il progetto integrato
 - Verificare la rispondenza normativa dei modelli Bim
 - Implementare le regole di Code Checking previste
 - Utilizzare i principali software di Code Checking.
 - Analizzare i parametri (geometrici ed alfanumerici) implementati nei modelli Bim tramite opportuni set di regole parametriche (rule-set) in riferimento alle specifiche normative o prescrizioni di progetto.
 - Analizzare i modelli BIM con strumenti (software) per la verifica delle prescrizioni normative in campo edilizio e urbanistico

Conoscenze minime:

- Procedure di valutazione della rispondenza dei parametri di un modello BIM ai criteri prestazionali di un'opera civile
- Tecniche e procedure di controllo qualità di un modello BIM
- Tecniche di comparazione qualitativa tra modelli BIM.
- Procedure di verifica delle interferenze nel modello BIM tra aspetti architettonici, strutturali, impiantistici, etc.
- Procedure di valutazione della rispondenza di un modello BIM alle normative urbanistiche ed edilizie vigenti
- Procedure per la redazione di rapporti delle interferenze e delle incoerenze rilevate in un modello BIM

UC 8 - Gestire la progettazione BIM ai fini della realizzazione e manutenzione dell'opera

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Gestire l'opera nella sua fase di esercizio mediante metodologie BIM ed elaborare e gestire i dati ai fini della manutenzione dell'opera.

Abilità:

- Analizzare i dati dei modelli BIM in fase di esecuzione dell'opera, valutando possibili implementazioni anche ai fini di una sostenibilità della stessa:
 - Utilizzare strumenti di verifica e controllo (clash detection) in corso d'opera di modelli BIM
 - Effettuare controlli di qualità sui modelli BIM in fase di esecuzione dell'opera e di variante in corso d'opera;
 - Analizzare fabbisogni e obiettivi in fase di gestione della commessa in un processo BIM;
 - Utilizzare tecniche e procedure di valutazione dell'opera per aggiornare programma e progetto in corso d'opera in un processo BIM.
 - Implementare i modelli informativi per l'uso, gestione, manutenzione e dismissione del costruito (6D) e per le valutazioni riferite alla sicurezza, alla sostenibilità sociale, economica e ambientale dell'opera (7D).
 - Estrapolare dai modelli BIM le informazioni e i dati necessari alle analisi ed alle valutazioni multicriterio ai fini della manutenzione e gestione dell'opera;
 - Analizzare e gestire dati e database dei modelli BIM per estrapolare dati significativi per la gestione e manutenzione dell'opera
- Gestire mediante metodologia BIM l'opera nella sua fase di esercizio:
 - Utilizzare strumenti (software) in grado di sviluppare piani di manutenzione e gestione dell'edificio mediante approccio BIM;
 - Utilizzare i modelli multidimensionali BIM a supporto del progetto di manutenzione e gestione dell'edificio;
 - Effettuare implementazioni e controlli di qualità su modelli BIM in fase di esercizio dell'opera;
 - Estrapolare da modelli BIM le informazioni e i dati necessari alle analisi ed alle valutazioni per la programmazione e il monitoraggio di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria durante la fase di esercizio dell'opera.

Conoscenze minime:

- Procedure di pianificazione, monitoraggio e controllo della commessa mediante metodologia BIM, anche in relazione alle varianti in corso d'opera
- Metodologia BIM per il facility management
- La gestione documentale: il BIM per il Facility Management (6D)
- BIM e macchine CNC - Prelavorazioni in stabilimento
- Interoperabilità tra modelli BIM e software di manutenzione
- Quadri di raffronto tra varianti in corso d'opera in un processo BIM
- Nozioni fondamentali per la redazione di Piani di sicurezza e fascicoli dell'edificio con la progettazione BIM
- Procedure di analisi multi criterio per la valutazione di varianti, scenari e soluzioni progettuali che massimizzino la sostenibilità degli interventi durante tutto il ciclo di vita dell'edificio.
- Procedure di integrazione tra modello BIM e cronoprogramma lavori

- Procedure di programmazione e monitoraggio delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria in un processo BIM
- Applicabilità del BIM in cantiere: il BIM to Field
- Life Cycle Management
- Procedure di integrazione tra modello BIM e computo metrico estimativo
- Nozioni di Gestione dei Contratti, Forme Relazionali e Partenariato
- Rapporto tra modello BIM e formato COBie

UC 9 - Lavorare in sicurezza in ambiente d'ufficio

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Rispettare le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro (ufficio).

Abilità:

- PREVENIRE E RIDURRE IL RISCHIO PROFESSIONALE, AMBIENTALE E DEL BENEFICIARIO
Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale. Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico e derivante da uso di videotermini. Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime:

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni in

UC 10 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità:

- Valutare la qualità del proprio operato:
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime:

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio

UC 11 - UC OPZIONALE Progettare in BIM (BIM authoring)

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Restituire graficamente i dati dei rilievi metrici, assicurando la conformità alle indicazioni progettuali e alla Pianificazione dei flussi informativi pervenendo ad un modello BIM - parametrico ed informatizzato.

Abilità:

- Massimizzare la coerenza tra gli elaborati grafici di progetto delle diverse discipline progettuali (architettonico, Strutturale, impiantistico):
 - Sviluppare, riconoscere ed interpretare un progetto strutturale, architettonico ed impiantistico comprendendo i dettagli costruttivi e le prescrizioni tecniche
 - Applicare le regole e i template/modelli predisposti dal flusso di lavoro definito in fase di programmazione
 - Individuare gli elementi e le modalità proprie della specifica disciplina
- Modellare con Software BIM oriented:
 - Modellare con software impiantistici BIM-oriented;
 - Modellare con software architettonici BIM-oriented;
 - Modellare con software strutturali BIM-oriented.

Conoscenze minime:

- La modellazione architettonica parametrica
- Strumenti per la restituzione ed il fotorealismo - render
- I componenti personalizzati (famiglie architettoniche)
- I componenti personalizzati (famiglie strutturali)
- La schedulazione ed il 4D per la struttura
- La modellazione BIM di strutture in acciaio
- BIM per l'acustica
- Le basi della modellazione BIM strutturale
- BIM authoring strutturale
- Le basi della modellazione BIM architettonica
- La schedulazione ed il computo
- BIM authoring impiantistico: le basi della modellazione BIM impiantistica ed energetica
- La modellazione BIM strutturale in c.a.
- BIM authoring architettonico
- La realizzazione degli elaborati grafici in BIM

Standard di Percorso Formativo - BIM Coordinator

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 220 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 220 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	4	
UFC 1 - Esercizio di un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Acquisire la UC "Esercitare una attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"	8	È possibile richiedere il riconoscimento dei crediti - Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.
<i>Modulo 1.1 Lavorare in forma dipendente o autonoma</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato</i>	<i>8</i>	
UFC 2 - L'attività professionale del BIM Coordinator	Acquisire la UC "Esercitare l'attività professionale di "BIM Coordinator"	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD. UFC di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.
<i>Modulo 2.1 "Caratteristiche del settore e della prestazione professionale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e la capacità di comprendere la struttura e l'evoluzione del mercato BIM, le caratteristiche del contesto di lavoro, i compiti e la posizione del profilo, le condizioni della prestazione professionale.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 2.2 "Elementi di pianificazione delle attività"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le capacità minime</i>	<i>5</i>	

<p>Modulo 2.3 "UNI 11337-7:2018 Titolo : Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7"</p>	<p>di programmazione delle proprie attività professionali, a fronte delle richieste dei clienti.</p> <p>Acquisire le conoscenze relative ai requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa, con particolare riferimento a quella del BIM coordinator</p>	<p>4</p>	
<p>UFC 3 - Capitolato informativo (CI), offerta di gestione informativa (OGI) e piano di gestione informativa (PGI)</p>	<p>Acquisire la UC "Gestire il Capitolato Informativo (CI), l'Offerta di Gestione Informativa (OGI) e il Piano di Gestione Informativa (PGI)"</p>	<p>30</p>	<p>Segmento di cui è consigliata la propedeuticità ai successivi segmenti. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.</p>
<p>Modulo 3.1 "Codice degli appalti, Normativa e standard di riferimento nazionali, europei ed internazionali del processo BIM"</p> <p>Modulo 3.2 "Il flusso di lavoro in BIM e l'ingegneria dei processi"</p> <p>Modulo 3.3 "Tecniche e strumenti per la redazione o analisi del Capitolato Informativo, dell'Offerta di Gestione Informativa o del Piano di Gestione Informativa e dei differenti documenti di programmazione in riferimento alla gestione delle gare in BIM"</p> <p>Esercitazioni Pratiche</p>	<p>Acquisire la capacità di operare nel rispetto della normativa di riferimento.</p> <p>Acquisire le conoscenze e la capacità di programmare la sequenza delle operazioni da svolgere per lo sviluppo di un progetto in modalità BIM.</p> <p>Acquisire le conoscenze utili a sviluppare e comprendere i documenti di gara necessari per partecipare o gestire bandi relativi a prestazioni professionali da svolgere in modalità BIM.</p> <p>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>12</p> <p>10</p>	
<p>UFC 4 - Programmazione e pianificazione della produzione di un modello informativo multidisciplinare</p>	<p>Acquisire l'UC "Programmare e pianificare la produzione di un modello informativo multidisciplinare"</p>	<p>30</p>	<p>Segmento di cui è consigliata la propedeuticità ai successivi segmenti. Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC.</p>
<p>Modulo 4.1 "Tipologie di software BIM - oriented, le metodologie del Collaborative Design"</p> <p>Modulo 4.2 "Le procedure: BIM Guidelines, BIM Protocols, UNI 11337-1"</p> <p>Modulo 4.3 "Nozioni fondamentali relative alle</p>	<p>Acquisire le conoscenze di base, relativamente alle diverse discipline, necessarie alla scelta dei software più idonei per il progetto da sviluppare in BIM.</p> <p>Acquisire le conoscenze utili ad interpretare ed applicare procedure e le linee guida per operare in modalità BIM.</p> <p>Acquisire le conoscenze relative alle modalità</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>8</p>	

<p><i>metodologie e alle tecniche di Program Management nell'ottica del Building Information Modelling. Design brief e piano temporale di progettazione, proprietà dei dati, responsabilità, nuovi contratti"</i></p> <p><i>Modulo 4.4 "Tecniche di preventivazione dei costi e dei tempi per la realizzazione della progettualità"</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>di programmazione del flusso di lavoro in modalità BIM ed alla valutazione di ruoli e responsabilità all'interno della commessa.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze necessarie a stimare i costi ed i tempi di realizzazione della progettualità.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</i></p>	<p>4</p> <p>10</p>	
<p>UFC 5 - Definizione e gestione del team di progetto</p>	<p>Acquisire l'UC "Collaborare alla definizione e gestione del team di progetto"</p>	<p>15</p>	<p>Non ammesso il ricorso alla FaD</p>
<p><i>Modulo 5.1 "Gestione del team di progetto"</i></p> <p><i>Modulo 5.2 "Gestione di un team per la progettazione BIM"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per collaborare - con il BIM e/o con il Project Manager alla corretta gestione di un team di progetto (elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, Gestione dei focus group e metodologie di lavoro di gruppo, Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione, Tecniche di motivazione dei collaboratori, Gestione del processo decisionale del team, etc.).</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze per gestire i diversi progettisti coinvolti in progetti complessi, in modo da efficientare i flussi informativi secondo le procedure previste.</i></p>	<p>12</p> <p>3</p>	
<p>UFC 6 - Coordinamento della produzione di un modello informativo specialistico e/o multidisciplinare</p>	<p>Acquisire l'UC "Coordinare la produzione di un modello informativo specialistico e/o multidisciplinare.</p>	<p>40</p>	<p>Segmento di cui è consigliata la propedeuticità ai successivi segmenti. Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 30% della durata della UFC.</p>
<p><i>Modulo 6.1 "Nozioni fondamentali relative alle metodologie e alle tecniche di Construction Project Management nell'ottica del Building Information Modelling"</i></p> <p><i>Modulo 6.2 "Sistemi informativi relativi alla definizione dello stato attuale dei cespiti su cui intervenire"</i></p> <p><i>Modulo 6.3 "Protocolli di gestione e interscambio digitale in BIM e Interoperabilità dei dati (OpenBIM, IFC, BuildingSMART); BIM Collaboration platform"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alle modalità di gestione del flusso di lavoro di un progetto in modalità BIM ed alla valutazione di ruoli e responsabilità all'interno della commessa.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze per la supervisione della produzione di un modello informativo relativo allo stato attuale dei cespiti su cui intervenire.</i></p> <p><i>Gestire e coordinare - durante la fase di progettazione - il flussi di lavoro, gestendo le revisioni, le comunicazioni automatiche tra lo staff di progetto, l'aggiornamento dinamico dei file e il monitoraggio automatico delle</i></p>	<p>4</p> <p>2</p> <p>4</p>	

<p>Modulo 6.4 "Nozioni fondamentali relative ai principi e alle tecniche di modellazione multidimensionale di carattere parametrico di un'opera"</p> <p>Modulo 6.5 "Contabilità di cantiere su base parametrica; Tecniche di gestione dei tempi e dei costi per la realizzazione dell'opera (4D/5D)"</p> <p>Modulo 6.6 "Integrazione tra il BIM Strutturale e calcolo FEM; BIM Tools"</p> <p>Modulo 6.7 "Cyber security"</p> <p>Modulo 6.8 "Principi giuridici relativi alla tutela della proprietà intellettuale delle entità contenute nei modelli informativi e nelle singole entità"</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>	<p>attività di ciascuno, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme.</p> <p>Acquisire le conoscenze necessarie a mettere in relazione le varie componenti/parti del modello/progetto tra di loro o con numeri/parametri al fine di concatenare una serie di modifiche e di automatizzare dei processi ogni volta che si agisce su un determinato parametro per apportare una modifica.</p> <p>Acquisire le tecniche di base per integrare il modello BIM con informazioni relative ai costi e ai tempi di costruzione .</p> <p>Acquisire le conoscenze relative alla interoperabilità tra software di BIM Authoring e software strutturali.</p> <p>Gestione delle modalità di protezione dei dati nell'ambiente di condivisione dei dati.</p> <p>Acquisire le conoscenze relative alla gestione della proprietà intellettuale dei singoli progetti/modelli, inseriti all'interno della progettualità condivisa.</p> <p>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>16</p>	
<p>UFC 7 - Controllo e validazione del progetto BIM</p>	<p>Acquisire l'UC "Controllare e validare il progetto BIM"</p>	<p>35</p>	<p>Segmento di cui è consigliata la propedeuticità ai successivi segmenti. Non ammesso il ricorso alla FaD.</p>
<p>Modulo 7.1 "Procedure di verifica delle interferenze nel modello BIM tra aspetti architettonici, strutturali, impiantistici e redazione dei relativi rapporti"</p> <p>Modulo 7.2 "Tecniche e procedure di controllo e comparazione qualitativa di un modello BIM"</p> <p>Modulo 7.3 "Procedure di valutazione della rispondenza dei parametri di un modello BIM ai criteri prestazionali di un'opera civile ed alle normative urbanistiche ed edilizie vigenti; Code e Model Checking"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative all'utilizzo di software di clash detection.</p> <p>Acquisire le capacità utili alla definizione di procedure di comparazione e confronto tra modelli BIM.</p> <p>Acquisire le conoscenze relative alle modalità di verifica di un modello BIM ai fini della rispondenza normativa.</p>	<p>6</p> <p>4</p> <p>10</p>	

<i>Esercitazioni pratiche</i>	<i>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</i>	15	
UFC 8 - Gestione della progettazione BIM ai fini della realizzazione e manutenzione dell'opera	Acquisire l'UC "Gestire la Progettazione BIM ai fini della realizzazione e manutenzione dell'opera"	30	Segmento di cui è consigliata la propedeuticità ai successivi segmenti. Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 30% della durata della UFC.
<p><i>Modulo 8.1 "Tecniche e strumenti per la pianificazione ed implementazione delle operazioni di manutenzione dell'opera in un Modello Informativo BIM"</i></p> <p><i>Modulo 8.2 "Tecniche e soluzioni digitali per la gestione dei flussi informativi BIM nella messa in opera"</i></p> <p><i>Modulo 8.3 "BIM e sostenibilità degli interventi durante tutto il ciclo di vita dell'edificio"</i></p> <p><i>Modulo 8.4 "Il BIM in cantiere e per la sicurezza"</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze utili a comprendere e programmare le operazioni di manutenzione di un'opera ed implementarle nella modellazione BIM.</i></p> <p><i>Acquisire le tecniche di base per integrare il modello BIM con informazioni relative alla gestione ed allestimento del cantiere.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze utili ad analizzare e confrontare diverse soluzioni progettuali e rappresentarle nel modello BIM per la valutazione della sostenibilità dell'opera durante tutto il suo ciclo di vita.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze utili a comprendere e programmare la sicurezza dei cantieri e pianificarne la gestione nella modellazione BIM.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</i></p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>14</p>	
UFC 9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro - Ufficio	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza in ambiente di ufficio"	8	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Dlgs 81/2008. Il completamento della presente UFC, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Non ammesso il ricorso alla FaD.

Modulo 9.1 "Fattori di rischio professionale e comportamenti di prevenzione e protezione"	Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità richiesti.	4	
Modulo 9.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"	Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.	4	
UFC 10 - La valutazione della qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione del servizio	Acquisire la UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"	8	Non ammesso il ricorso a FAD.
Modulo 10.1 "Valutazione della qualità del servizio"	Acquisire conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio reso.	4	
Modulo 10.2 "Project work: Definizione di un sistema di valutazione della qualità"	Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità.	4	
Opzionale UFC - Progettazione in BIM - (BIM Authoring)	Acquisire l'UC "Progettare in BIM - (BIM Authoring)"	90	UFC opzionale (con eventuale possibilità di richiesta di credito di frequenza) o prerequisito di conoscenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
Modulo 1 "Modellazione BIM Strutturale"	Acquisire le conoscenze teoriche sugli specifici software di BIM Authoring strutturale.	10	
Modulo 2 "Modellazione BIM Architettonica"	Acquisire le conoscenze teoriche sugli specifici software di BIM Authoring architettonica.	10	
Modulo 3 "Modellazione BIM Impiantistica"	Acquisire le conoscenze teoriche sugli specifici software di BIM Authoring impiantistica.	10	
Esercitazioni pratiche	Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.	60	

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Titoli di studio in ambito tecnico (Laurea in ingegneria o Architettura/Diploma di Geometra o Perito).

In alternativa alla frequenza della UFC opzionale "Progettazione in BIM - BIM Authoring" è richiesta la conoscenza di base dei principali programmi e strumenti di BIM Authoring.

Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

Per il "Segmento di accoglienza e messa a livello" non è ammesso il riconoscimento di credito formativo e non è ammesso il ricorso alla FaD.

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Condizioni di ammissione all'esame finale:

- 1) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti;
- 2) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Note:

--

Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale

- **Denominazione del profilo:**

Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale

- **Definizione:**

L'Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale interviene nel processo dei servizi turistici operando presso strutture alberghiere e ricettive oltre che in uffici di informazione e promozione turistica e territoriale.

In tali ambiti opera con carattere di polifunzionalità: è una figura trasversale che svolge le operazioni di accoglienza ma è anche in grado di promuovere la struttura sul web; sa supportare il turista nella fruizione dei servizi sul territorio ma con questi servizi è anche capace di fare sinergia creando esperienze di animazione e turismo esperienziale.

- **Livello inquadramento EQF:**

4

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Servizi turistici - Servizi di viaggio e accompagnamento

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Servizi turistici

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.23.03.02 - Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 4.2.2.1.0 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- N.79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
- N.79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:**

L' Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale interviene:

- Individuando risorse ed opportunità turistiche del territorio e gestendone le informazioni
- Accogliendo il cliente e gestendone le prenotazioni e le pratiche amministrative di soggiorno
- Assistendo il cliente nella fruizione delle opportunità e servizi turistici disponibili nella struttura e sul territorio, predisponendo anche pacchetti turistici e di animazione personalizzati in base alle richieste del cliente/visitatore;
- Valorizza e promuove i servizi di ospitalità e il prodotto turistico attraverso modalità on line ed off

line.

Ha una profonda conoscenza del territorio in cui opera e spiccate abilità comunicative e relazionali e si interfaccia con l'intera filiera di erogazione del servizio, con l'obiettivo che l'esperienza del soggiorno risulti positiva. Con la verifica del livello del servizio e l'analisi del gradimento della clientela, sa fornire adeguate e tempestive risposte ai clienti e indicazioni per il management per le necessarie correzioni o per l'implementazione di servizi integrativi. In questo contesto, parteciperà ai processi di controllo qualitativi sulle attività di Servizio.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Esercitare l'attività professionale di "Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale"
Gestire il sistema cliente	UC 3 - Individuare risorse ed opportunità turistiche del territorio e gestirne le informazioni
Produrre beni/Erogare servizi	UC 4 - Accogliere il cliente e gestire le prenotazioni e le pratiche amministrative di soggiorno
	UC 5 - Assistere il cliente nella fruizione delle opportunità e servizi turistici disponibili
	UC 6 - Valorizzare e promuovere i servizi di ospitalità e il prodotto turistico
Gestire i fattori produttivi	UC 7 - Lavorare in sicurezza - Strutture ricettive
	UC 8 - Valutare la qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive, fornendo dati per il miglioramento del servizio

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto
- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Format tipo di contratto.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Esercitare l'attività professionale di "Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale"

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti normativi, deontologici ed organizzativi propri della prestazione professionale di "Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale".

Abilità:

- Comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di "Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale":
 - Comprendere le caratteristiche dei diversi ruoli professionali operanti nel settore della ricezione (attività di riferimento, livelli di responsabilità, etc.), prestando particolare attenzione al proprio.
 - Applicare i codici deontologici – anche definiti dalle prassi – nell'esercizio della professione.
- Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore con riferimento al sistema in cui è prestata l'attività professionale:
 - Comprendere le caratteristiche del sistema turistico regionale.
 - Individuare le diverse tipologie e formule di ricettività in termini di: caratteristiche fondamentali, processi di riferimento, offerte, tipologia di clientela, normativa europea, nazionale e regionale applicabile.
 - Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore dell'accoglienza ricettiva e turistica.

Conoscenze minime:

- Il personale nei servizi turistici e di ricettività: ruoli, attività e responsabilità.
- Responsabilità civile e penale legata all'esercizio della professione. Aspetti etici e deontologici.
- Tipologie e caratteristiche delle diverse forme di ricettività.
- CCNL di riferimento.
- Il sistema turistico regionale (quadro legislativo in Italia e in Regione, caratteristiche del mercato turistico regionale, politiche turistiche regionali, caratteristiche dei soggetti economici e sociali rilevanti ai fini della costruzione di un'offerta turistica adeguata).
- Normativa turistica internazionale, nazionale e regionale.
- Principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato, relative al settore del turismo territoriale.

UC 3 - Individuare risorse ed opportunità turistiche del territorio e gestirne le informazioni

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Ricerca ed organizzare le informazioni turistiche selezionando gli operatori del settore ed aggiornando fonti e canali informativi.

Abilità:

- Individuare risorse ed opportunità turistiche del territorio:
 - Analizzare il contesto territoriale in ordine a strutture, servizi ed attività utili per i turisti;
 - Analizzare le principali caratteristiche geografiche, storiche, socio-economiche, culturali, artistiche e logistiche del territorio
 - Individuare eventuali attrattori turistici e agenzie di riferimento
- Ricercare, selezionare ed organizzare le informazioni turistiche:
 - Ricercare, selezionare e aggiornare fonti e canali informativi
 - Applicare tecniche per la raccolta, selezione, organizzazione e archiviazione delle informazioni in lingua italiana o straniera;
 - Leggere ed interpretare statistiche e dati sulle tendenze dei servizi turistici locali
 - Definire le modalità di presentazione e consultazione delle informazioni
 - Organizzare le informazioni turistiche in relazione ai diversi ambiti di interesse (cultura, strutture, attività. Itinerari, eventi etc.)

Conoscenze minime:

- Fonti informative sulle opportunità turistiche del territorio e i possibili attrattori turistici presenti nell'area di intervento.
- Tecniche di archiviazione e classificazione manuale e digitale delle informazioni.
- Principali software per la gestione dei flussi informativi.
- Internet, tecniche di navigazione e posta elettronica, sistemi operativi e applicazioni office per la ricerca e la registrazione delle informazioni.

UC 4 - Accogliere il cliente e gestire le prenotazioni e le pratiche amministrative di soggiorno

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Accogliere e soddisfare l'utente ascoltando le sue esigenze e risolvendo eventuali reclami, anche in lingua straniera.

Realizzare le prenotazioni svolgendo le attività amministrative e di segreteria in maniera efficace.

Abilità:

- Comunicare in modo efficace anche in lingua straniera:
 - Comprendere le richieste del cliente in una o più lingue straniere;
 - Rispondere e dare informazioni al cliente in una o più lingue straniere;
 - Adottare modalità e tecniche di comunicazione efficace anche in lingua straniera;
- Gestire le prenotazioni e le pratiche amministrative di soggiorno:
 - Utilizzare programmi per la gestione delle prenotazioni e degli acquisti
 - Applicare le procedure in uso per la registrazione delle prenotazioni, degli arrivi e delle partenze
 - Adottare modalità di acquisizione e registrazione degli addebiti dei clienti
 - Utilizzare strumenti informatici per lo svolgimento delle attività amministrative e di segreteria
- Gestire le attività di accoglienza e assistenza ai clienti:
 - Gestire l'allestimento degli spazi dedicati alla erogazione del servizio al fine di renderli gradevoli ed accessibili
 - Gestire l'accoglienza ed il primo contatto con l'utente in presenza ed on line
 - Ascoltare e decodificare le richieste del cliente in relazione alle sue attese e bisogni al fine di individuare e soddisfare le sue esigenze informative
 - Individuare modalità e strumenti idonei alla presentazione dei servizi turistici presenti
 - Adottare modalità e tecniche di problem solving per la gestione dei reclami

Conoscenze minime:

- Strategie e tecniche di gestione della relazione con il cliente
- Lingua straniera parlata
- Sistemi operativi e applicazioni office, Internet, tecniche di navigazione e posta elettronica
- Modalità di gestione delle pratiche amministrative di soggiorno
- Tecniche e modalità di gestione delle prenotazioni
- Tecniche di problem solving
- Procedure e standard dell'accoglienza turistica
- Principali software per la gestione dei flussi informativi per le prenotazioni e le registrazioni previste
- Terminologia di settore in italiano e in una o più lingue straniere
- Normativa sulla Privacy e sicurezza dei dati
- Tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace

UC 5 - Assistere il cliente nella fruizione delle opportunità e servizi turistici disponibili

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Assistere il cliente nella fruizione delle opportunità e dei servizi turistici disponibili, individuando soluzioni e proposte di prodotti/servizi corrispondenti alle esigenze espresse, effettuando le prenotazioni e le procedure per l'acquisto dei biglietti/accesso al servizio/attrazione.

Abilità:

- Assistere il cliente nelle pratiche di fruizione dei servizi turistici del territorio:
 - Contattare servizi e istituti pubblici e privati esterni per accertarsi della disponibilità del soggiorno/servizio
 - Utilizzare strumenti a supporto delle attività di prenotazione
 - Predisporre la documentazione necessaria
 - Preparare un preventivo di spesa di massima da sottoporre al cliente per l'accesso ai servizi richiesti;
 - Assistere il cliente nella fruizione dei servizi accessori della struttura o del territorio

- Predisporre un Pacchetto turistico personalizzato su richiesta del committente:
 - Analizzare le esigenze e le preferenze del cliente
 - Individuare soluzioni e proposte di prodotto/servizio corrispondenti alle richieste
 - Organizzare le soluzioni in modo organico e razionale
 - Contattare servizi e istituti pubblici e privati
 - Definire i contratti con i fornitori
 - Negoziare i costi dei servizi
 - preparare servizi di supporto (es. trasporto, pernottamento, assicurazioni di viaggio, ...)
 - preparare un preventivo
 - presentare il pacchetto al cliente
 - formulare l'offerta al cliente e concludere la vendita.

- Individuare soluzioni e proposte di prodotti/servizi corrispondenti alle esigenze dei clienti:
 - Interpretare le esigenze di informazione della domanda turistica
 - Consultare le informazioni on line ed off line
 - Adottare modalità e tecniche per la presentazione e valutazione delle alternative turistiche in relazione alle diverse aree di interesse (cultura, sport, itinerari, eventi etc.)
 - Adottare modalità e tecniche di presentazione delle informazioni per agevolare l'accesso a servizi, strutture ed attività turistiche

- Fornire informazioni sull'offerta turistica integrata del territorio e della struttura:
 - Adottare modalità e tecniche di comunicazione efficace anche in lingua straniera per l'erogazione di informazioni turistiche
 - Illustrare le peculiarità storiche, culturali, produttive, ambientali, ludiche del territorio/struttura
 - Descrivere le risorse del territorio/struttura esaltandone le unicità e caratteristiche

Conoscenze minime:

- Tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace off line ed on line
- Geografia turistica del territorio

- Modalità di prenotazione ed attivazione dei servizi sul territorio
- Tradizioni enogastronomiche nazionali locali
- Elementi di marketing dei servizi
- Modalità di strutturazione di un pacchetto turistico personalizzato su richiesta del cliente
- Tecniche realizzazione preventivo costi della proposta turistica
- Sistemi operativi e applicazioni office, Internet, tecniche di navigazione e posta elettronica per le operazioni di assistenza
- Lingua straniera per l'assistenza ai clienti
- Tecniche di promozione e di vendita
- Storia del territorio e dei beni artistici locali

UC 6 - Valorizzare e promuovere i servizi di ospitalità e il prodotto turistico

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Realizzare piani di promozione e promozione dell'offerta turistica efficaci rispetto al target di utenza, individuando il giusto mix di contenuti e canali promozionali e comunicativi.

Abilità:

- Valorizzare e promuovere i servizi dell'ospitalità in modalità off line:
 - Aggiornare il materiale promozionale
 - Indicare contenuti da valorizzare
 - Collaborare con le agenzie di comunicazione eventualmente incaricate
 - Individuare i canali e gli strumenti di comunicazione off-line più efficaci per la promozione dell'offerta turistica;
 - Diffondere il materiale informativo negli Uffici e nei luoghi più opportuni.
- Valorizzare e promuovere i servizi dell'ospitalità in modalità off line:
 - Individuare i canali e gli strumenti di comunicazione on line più efficaci per la promozione dell'offerta turistica
 - Realizzare azioni di promozione e di valorizzazione del servizio/prodotto turistico attraverso strumenti web;
 - Inviare mail informative e promozionali;
 - Monitorare gli esiti delle azioni di promozione e marketing.

Conoscenze minime:

- Social media marketing
- Gestione della reputazione
- Elementi di storytelling
- Marketing dell'accoglienza turistica
- Promozione turistica e Web Marketing

UC 7 - Lavorare in sicurezza - Strutture ricettive

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Gestire la sicurezza e garantire la vigilanza della struttura ricettiva, adottando un comportamento conforme alle indicazioni normative vigenti ed alle procedure operative interne, contattando, in caso di necessità, le Autorità locali competenti.

Abilità:

- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del cliente:
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale e del cliente.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico. Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.
 - Coordinarsi con il Responsabile della sicurezza al fine di favorire l'incolumità di clienti e colleghi.
 - Avvisare tempestivamente la Pubblica sicurezza in caso di necessità.
- Garantire la vigilanza della struttura ricettiva al fine di evitare, per quanto possibile, furti e danneggiamenti:
 - Vigilare sulla struttura ricettiva identificando coloro che accedono alla stessa e consentendo l'accesso agli spazi interni solo alle persone autorizzate.
 - Prestare la massima attenzione a circostanze insolite ed informare in caso di necessità le autorità competenti.
 - Conoscere ed utilizzare gli strumenti ed i mezzi per la gestione della vigilanza (telecamere a circuito chiuso, sistemi di allarme, etc.)

Conoscenze minime:

- Strumenti ed i mezzi per la gestione della vigilanza.
- Normativa relativa a sicurezza sul lavoro e antinfortunistica - T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC 8 - Valutare la qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive, fornendo dati per il miglioramento del servizio

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Valutare la qualità del servizio controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori, la conformità alle proprie procedure di qualità e il grado di soddisfazione del cliente, leggendo poi i dati in ottica di miglioramento del servizio.

Abilità:

- Valutare la qualità del servizio erogato:
 - Controllare il rispetto dei requisiti obbligatori richiesti e l'applicazione della normativa vigente in materia di servizi di ricezione.
 - Controllare il rispetto delle proprie procedure di qualità.
 - Rilevare il grado di soddisfazione dei clienti.
 - Individuare le criticità e definire gli interventi di miglioramento
- Tradurre i feedback ottenuti in elementi di maggiore accessibilità e fruibilità del servizio erogato:
 - Analizzare i dati ottenuti
 - Sintetizzare i dati in report significativi
 - Suggestire (al titolare/responsabile di struttura) nuovi servizi/prodotti turistici o nuove modalità di fruizione di quelli esistenti

Conoscenze minime:

- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.
- Principi e tecniche di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza economica.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Aspetti di gestione della qualità di un processo di erogazione di servizi.

Standard di Percorso Formativo - Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 200 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 200 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	4	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
UFC 1 - Esercizio di un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Acquisire la UC "Esercitare una attività lavorativa in forma dipendente o autonoma".	8	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.
<i>Lavorare in forma dipendente o autonoma</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.</i>	<i>8</i>	
UFC 2 - L'attività professionale di "Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale"	Acquisire la UC "Esercitare la professione di Operatore per l'accoglienza e la promozione dell'offerta turistica territoriale".	10	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Mod. 2.1 "Caratteristiche del settore e della prestazione professionale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e la capacità di comprendere le caratteristiche del contesto di lavoro, i compiti e la posizione del profilo, le condizioni della prestazione professionale.</i>	<i>2</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>
<i>Mod. 2.2 "Tipologie e caratteristiche delle diverse forme di ricettività"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche delle diverse forme di</i>	<i>4</i>	

<p><i>Mod. 2.3 Il sistema turistico regionale"</i></p>	<p><i>ricettività al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative al sistema turistico regionale (quadro legislativo, caratteristiche del mercato, politiche, caratteristiche dei soggetti economici e sociali rilevanti) al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto.</i></p>	<p>4</p>	
<p>UFC 3 - Individuazione di risorse ed opportunità turistiche del territorio e gestione delle informazioni</p>	<p>Acquisire la UC "Individuare risorse ed opportunità turistiche del territorio e gestirne le informazioni"</p>	<p>20</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.</p>
<p><i>Mod. 3.1 "Fonti informative sulle opportunità turistiche del territorio e i possibili attrattori turistici presenti nell'area di intervento"</i></p> <p><i>Mod. 3.2 "Principali software per la gestione dei flussi informativi"</i></p> <p><i>Mod. 3.3 "Tecniche di archiviazione e classificazione manuale e digitale delle informazioni"</i></p>	<p><i>Acquisire conoscenze utili ad identificare le opportunità turistiche di un territorio e ad acquisire informazioni su di esse.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze utili a gestire le informazioni anche in modalità digitale.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze funzionali ad organizzare le informazioni turistiche in relazione ai diversi ambiti di interesse (cultura, strutture, attività. Itinerari, eventi etc e ad esporle in modo corretto.</i></p>	<p>6</p> <p>8</p> <p>6</p>	
<p>UFC 4 - Accoglienza del cliente e gestione delle prenotazioni e delle pratiche amministrative di soggiorno</p>	<p>Acquisire l'UC "Accogliere il cliente e gestire le prenotazioni e le pratiche amministrative di soggiorno"</p>	<p>30</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.</p>
<p><i>Mod. 4.1 "Terminologia di settore in italiano e in una o più lingue straniere"</i></p> <p><i>Mod. 4.2 "Tecniche di comunicazione e negoziazione"</i></p> <p><i>Mod. 4.3 "Normativa sulla Privacy e sicurezza dei dati"</i></p> <p><i>Mod. 4.4 "Tecniche e modalità di gestione delle prenotazioni e delle pratiche amministrative di soggiorno"</i></p> <p><i>Mod. 4.5 "Principali software per la gestione dei flussi"</i></p>	<p><i>Acquisire il linguaggio di settore per evitare errori e fraintendimenti.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze necessarie a relazionarsi in modo corretto ed assertivo con il cliente.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze in materia di disposizioni in materia di tutela della privacy.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze funzionali a gestire le prenotazioni dei servizi da parte del visitatore e, se presenti, le pratiche amministrative per il soggiorno in struttura.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative ai principali</i></p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>8</p> <p>4</p>	

<p><i>informativi per le prenotazioni e le registrazioni previste"</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>software utilizzati per la gestione delle pratiche di gestione del rapporto con il visitatore/cliente.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecnico-professionali della presente UFC al fine di mettere in pratica quanto acquisito.</i></p>	6	
<p>UFC 5 - Assistenza al cliente nella fruizione delle opportunità dei servizi turistici disponibili</p>	<p>Acquisire l'UC "Assistere il cliente nella fruizione delle opportunità dei servizi turistici disponibili"</p>	50	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC.</p>
<p><i>Mod. 5.1 "Tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace off line ed on line"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze necessarie a comprendere le esigenze dei clienti e facilitare il servizio di assistenza con un linguaggio appropriato ed efficace.</i></p>	4	
<p><i>Mod. 5.2 "Elementi di Storia, geografia e arte, enogastronomia"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze necessarie ad illustrare le peculiarità del luogo e a costruire un itinerario/esperienza turistica attrattiva e di reale promozione del territorio.</i></p>	10	
<p><i>Mod. 5.3 "Modalità di costruzione di un pacchetto turistico personalizzato su richiesta del cliente"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per strutturare una esperienza turistica del cliente.</i></p>	20	
<p><i>Mod. 5.4 "Modalità di prenotazione ed attivazione dei servizi sul territorio"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per mettere a sistema e coordinare i vari servizi necessari alla strutturazione del pacchetto turistico/esperienza turistica programmata.</i></p>	6	
<p><i>Mod. 5.5 "Preventivazione"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per effettuare una stima dei costi e dei preventivi e proporli al cliente.</i></p>	5	
<p><i>Mod. 5.6 "Marketing dei servizi e tecniche di vendita"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per proporre eventuali servizi/itinerari a pagamento al cliente.</i></p>	5	
<p>UFC 6 - Valorizzazione e promozione dei servizi di ospitalità e del prodotto turistico</p>	<p>Acquisire l'UC "Valorizzare e promuovere i servizi di ospitalità e il prodotto turistico"</p>	50	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC.</p>
<p><i>Mod. 6.1 "Marketing dell'accoglienza turistica e strumenti di promozione off line"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per valorizzare e promuovere i servizi dell'ospitalità in modalità off line.</i></p>	15	
<p><i>Mod. 6.2 "Strumenti di promozione on line"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze per valorizzare e promuovere i servizi dell'ospitalità in modalità on line.</i></p>	35	

<p>UFC 7 - La sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza - Strutture ricettive"</p>	<p>8</p>	<p>Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Dlgs 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p>
<p><i>Mod. 7.1 "Fattori di rischio professionale e comportamenti di prevenzione e protezione"</i></p> <p><i>Mod. 7.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità richieste.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.</i></p>	<p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p>	
<p>UFC 8 - La valutazione della qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive ed il miglioramento continuo</p>	<p>Acquisire la UC "Valutare la qualità del servizio offerto nell'ambito delle strutture ricettive, fornendo dati per il miglioramento del servizio".</p>	<p>20</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.</p>
<p><i>Mod. 8.1 "Valutazione della qualità del servizio"</i></p> <p><i>Mod. 8.2 "Il miglioramento continuo"</i></p> <p><i>Mod. 8.3 "Project work: Definizione di un sistema di valutazione della qualità"</i></p>	<p><i>Acquisire conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio reso.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze per leggere ed interpretare i dati sulla soddisfazione del cliente per contribuire alla identificazione di soluzioni e servizi integrativi e/o migliorativi.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità.</i></p>	<p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p> <p><i>12</i></p>	

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Condizioni di ammissione all'esame finale:

- 1) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti;
- 2) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Note:

--

Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati

- **Denominazione del profilo:**

Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati

- **Definizione:**

Il "Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati" è un professionista che si occupa di individuare e accedere a finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di interventi culturali, artistici e di spettacolo.

Non si sostituisce alla direzione artistica, alla quale rimane il compito di ideare e definire il progetto culturale e artistico, ma ha il compito di tradurre lo stesso progetto in proposte progettuali da realizzare con il sostegno di:

- Finanziamenti pubblici e richieste di sostegno attraverso la partecipazione a Bandi e Avvisi
- Finanziamenti privati e partecipazione a Bandi e avvisi di natura privata quali ad esempio fondazioni Bancarie o Filantropiche.
- Sponsorizzazioni e raccolta fondi da privati.
- Predisposizione di una relazione sullo svolgimento del progetto (per evidenziarne limiti e punti di forza, potenzialità di sviluppo, elementi di difficoltà).

- **Livello inquadramento EQF:**

4

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Servizi culturali e di spettacolo - Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
Servizi culturali e di spettacolo - Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Servizi culturali e di spettacolo

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.22.01.05 - Promozione di beni e servizi culturali
- ADA.22.02.35 - Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- R.91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi
- R.91.02.00 - Attività di musei
- J.59.13.00 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- J.59.14.00 - Attività di proiezione cinematografica
- R.90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche
- R.90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e

spettacoli

- R.90.04.00 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

- ***Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:***

Descrivere il contesto settoriale e territoriale in cui il progetto si colloca, evidenziandone i fattori critici, le prospettive di sviluppo, le opportunità occupazionali ed illustrare i fabbisogni professionali e di competenze delle imprese che vi operano (max 8.000 caratteri).

La figura professionale si inserisce in un contesto settoriale e territoriale - quello della Cultura in Italia e in Umbria - già di per sé contraddittorio ed eterogeneo, al quale si aggiungono l'incertezza, ma anche le sfide del futuro Post-COVID.

Secondo il Rapporto "Io sono Cultura 2019", realizzato da Unioncamere con Fondazione Symbola, la cultura è un settore produttivo strategico per lo sviluppo dell'Italia. Quando si parla di cultura, sia come core cultura (industrie creative, industrie culturali, patrimonio storico-artistico, performing arts) che come creative driven (ovvero le attività che non fanno parte della filiera, ma sono ad essa collegate come grafici, registi, attori, artisti, organizzatori di eventi, etc.) le cifre sono contrassegnate dal segno più, che tradotto significa maggiore impulso a lavoro, economia, ricchezza. Lo stesso rapporto ci informa che, in termini occupazionali registra un +1,5% che corrisponde al 6,1% dell'occupazione totale del Paese (ovvero 1,55 milioni di persone).

I benefici economici prodotti dalla promozione culturale, inoltre, ricadono a cascata su tutto il settore terziario, infatti, secondo la ricerca "La cultura che crea valore" realizzata da Confcommercio - Imprese per l'Italia e Agis, in collaborazione con Format Research, per ogni 1 investito nell'organizzazione di un evento, si attiva un valore aggiunto di 5 euro nel territorio di riferimento (soprattutto per i piccoli eventi). La ricerca realizzata da Rsm-Makno per Impresa Cultura Italia-Confcommercio e presentata ad Umbria Jazz a Perugia, indica che per ogni euro speso nella gestione di un evento culturale (medi e grandi) si generano effetti economici positivi per oltre 2,5 euro.

Il patrimonio culturale italiano è immenso, ma non riusciamo valorizzarlo, anche per mancanza di una politica di sostegno pubblico strutturata.

L'Italia possiede il più grande patrimonio culturale a livello mondiale. Oltre 4.000 musei, 6.000 aree archeologiche, 85.000 chiese soggette a tutela e 40.000 dimore storiche censite, che rappresentano oltre il 70% del patrimonio culturale Mondiale. Con il primato internazionale per numero di siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità (54 in totale, di cui 49 a carattere culturale e 5 naturale) e una posizione geografica che fin dall'antichità l'ha arricchita di storia e arte. Un tesoro inestimabile che - secondo l'ultimo rapporto Istat "L'Italia dei musei 2018" - ha attirato oltre 128 milioni di persone (128,6 per l'esattezza, di cui 58,6 stranieri), con un aumento annuo di 10 milioni.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Esercitare l'attività professionale "Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati"
Gestire il sistema cliente	UC 3 - Comunicare e relazionarsi con colleghi, stakeholder, sponsor, donatori
Produrre beni/Erogare servizi	UC 4 - Identificare fonti di finanziamento da bandi e avvisi, pubblici e privati
	UC 5 - Predisporre la domanda di finanziamento e gli adempimenti connessi
	UC 6 - Curare le attività di fundraising in ambito culturale
	UC 7 - Supportare il processo tracciabilità finanziaria e la rendicontazione del progetto
Gestire i fattori produttivi	UC 8 - Lavorare in sicurezza
	UC 9 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio.
	UC 10 - UC OPZIONALE "Applicare strategie di audience development"

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:- verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:- gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata- gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Esercitare l'attività professionale "Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati"

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

La competenza permette al professionista di comprendere e governare le dinamiche del settore di riferimento, al fine di permettere il suo inserimento in un settore caratterizzato da una poco marcata eterogeneità delle professioni coinvolte, ma dall'elevata complessità e velocità dell'evoluzione dell'industria culturale e creativa che negli ultimi anni ha rivoluzionato la fruizione di beni e prodotti culturali.

Abilità:

- Definire le condizioni della propria prestazione professionale.
Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile.
Stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali - generali e specifiche -applicabili.
- Posizionare la propria prestazione professionale nel mercato del Lavoro.
Esplorare il mercato di riferimento per individuare potenziali sbocchi della propria competenza professionale, comprendendo le logiche di accesso, le condizioni tipiche di rapporto di lavoro, prestazione attesa e remunerazione.
Interpretare le caratteristiche delle organizzazioni (Pubblica Amministrazione, Fondazioni, Enti Profit, Enti no Profit, Associazioni, imprese culturali e creative) comprendendo le logiche di divisione e coordinamento del lavoro ed identificando i referenti delle proprie attività.
Autovalutare i propri bisogni di aggiornamento professionale, attraverso monitoraggio sistematico dell'evoluzione dei sistemi normativi volontari e non.
- Gestire le caratteristiche della prestazione professionale.
Individuare il proprio potenziale di intervento in relazione alle diverse tipologie di imprese (Pubblica Amministrazione, Fondazioni, Enti Profit, Enti no Profit, Associazioni, imprese culturali e creative), comprendendone le caratteristiche fondamentali, processi di riferimento, offerte, tipologia di clientela, normativa europea, nazionale e regionale applicabile.
Identificare modalità di coordinamento i colleghi delle aree di Comunicazione, Marketing, Direzione artistica e Amministrazione.
Gestire e rispettare aspetti etici e deontologici, perseguendo un approccio votato alla trasparenza.

Conoscenze minime:

- Responsabilità civile e penale legata all'esercizio della professione. Aspetti etici e deontologici.
- Attività e responsabilità del "Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati" e job description.
- I grandi eventi della regione Umbria. Festival e rassegne. Cultura, arte e Spettacolo negli enti locali.
- Soft skill e competenze per l'Europa per la resilienza.
- Il personale di Enti, imprese e Associazioni: ruoli, attività e responsabilità. CCNL di riferimento.
- Modalità organizzative e di lavoro: possibilità di conciliazione famiglia-lavoro.
- Il sistema economico di riferimento e i nuovi fabbisogni professionali.

- La classificazione ed il riconoscimento del profilo professione e profili simili (ISTAT, ATECO, etc..), con riferimento alla Regione dell'Umbria ed al complessivo panorama nazionale/dei Paesi europei.
- Pensiero creativo
- Profili professionali che operano nel settore cultura, arte e spettacolo: complementarità con le altre figure e funzione strategica delle competenze del progettista.
- Pensiero critico
- Caratteristiche e modalità organizzative delle diverse tipologie di imprese (pubblica amministrazione, Enti Profit, Enti no Profit, Associazioni, Fondazioni).
- Industria culturale e creativa: dimensioni, tendenze evolutive e casi studio.

UC 3 - Comunicare e relazionarsi con colleghi, stakeholder, sponsor, donatori

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Comunicare e relazionarsi efficacemente con colleghi, stakeholders e donatori. Relazionarsi con i donors, comprendere i processi psicologici e le dinamiche motivazionali che spingono il cittadino a diventare donatore analizzando le loro caratteristiche demografiche socio-economiche. Utilizzare tecniche di comunicazione che tengano conto delle dinamiche di genere.

Abilità:

- Relazionarsi con i referenti di enti pubblici, stakeholders.
Riconoscere le varie tipologie di interlocutori ed utilizzare codici e modalità di interazione diversi, a seconda delle loro caratteristiche.
Fornire informazioni chiare e complete sul progetto culturale e artistico adottando stili di comportamento improntati alla cordialità ed alla cortesia.
Adottare un atteggiamento disponibile e tale da favorire la definizione di azioni congiunte e la negoziazione delle modalità di coinvolgimento.
Mantenere, in caso di eventi imprevisti e reclami, un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.
- Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro.
Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche relazionali.
Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori.
Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali ed i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro.
Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale.
- Relazionarsi con Donatori e Sponsor.
Comprendere tipologie di donors e sponsor in relazione alle diverse tipologie di raccolta fondi.
Comprendere e descrivere i modelli di donazione individuali e di gruppo.
Comprendere processi psicologici che spingono a donare e a sponsorizzare.
Sollevare i fattori di riconoscibilità sociale nel processo di donazione e sponsorizzazione.
- Gestire la comunicazione in forma orale con gli interlocutori interni ed esterni all'ente.
Ascoltare e decodificare correttamente contenuti di comunicazioni.
Trasmettere comunicazioni chiare assicurandosi che il messaggio sia stato compreso dell'interlocutore.
Gestire comunicazioni rivolte a più persone contemporaneamente.

Conoscenze minime:

- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tipologie di donatori. Caratteristiche demografiche e socio-economiche dei donatori. I profili

dei donatori attuale per la cultura. Motivazione alla donazione e alla sponsorizzazione.

- Dinamiche di genere nella comunicazione.
- Sponsor: definizioni e tipologie.
- Stakeholder: definizioni e tipologie.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della vendita
- Terminologia settore cultura.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Enti, associazioni, organizzazioni del settore cultura.
- Tecniche di gestione di riunioni.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.
- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- La gestione del servizio al cliente.
- Il contesto sociale della donazione e della sponsorizzazione. Concetto di desiderabilità sociale.

UC 4 - Identificare fonti di finanziamento da bandi e avvisi, pubblici e privati

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Individuare bandi e avvisi pubblici e privati per il finanziamento di interventi nel settore cultura arte e spettacolo.

Abilità:

- Verificare la rispondenza dell'avviso con le caratteristiche del progetto culturale.
Studiare bandi pubblici per il finanziamento delle attività.
Verificare la possibilità di risposta al Bando/avviso (Requisiti).
Verificare la possibilità di rispondere al fabbisogno del progetto e dell'organizzazione culturale-artistica.
- Ricercare finanziamenti pubblici e privati (Fondazioni bancarie Filantropiche) da Bandi e Avvisi .
Individuare bandi, avvisi e misure a sostegno delle attività e delle imprese culturali.
Comprendere le dinamiche di finanziamento tramite fondi strutturali diretti e indiretti.

Conoscenze minime:

- Enti e Fondazioni di riferimento (bancarie, filantropiche,...).
- Finanziamenti comunitari.
- Programmi UE nel campo della Cultura, dell'Arte e dello Spettacolo.
- Modalità di stesura di un progetto (architettura e budget).
- Principali programmi UE nei vari ambiti di Cultura Arte e Spettacolo.
- Fonti informative su Bandi e Avvisi.
- Tipologie di finanziamenti pubblici in ambito artistico e culturale.
- Modalità di accesso a finanziamenti pubblici da Bandi.
- Siiitografia.
- Fondi strutturali diretti e indiretti.

UC 5 - Predisporre la domanda di finanziamento e gli adempimenti connessi

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Inoltare la domanda di finanziamento contributo secondo le modalità previste dall'avviso

Abilità:

- Definire il budget di progetto.
Identificare costi necessari alla realizzazione della attività.
Individuare criteri di congruità della spesa.
Articolare le spese secondo i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
- Presentare domanda di finanziamento .
Predisporre la documentazione necessaria alla presentazione della domanda di finanziamento.
Rispettare gli aspetti formali richiesti (es. validità documenti da allegare).
Effettuare la validazione congiunta della domanda di finanziamento ed effettuare controlli preliminari prima dell'invio.
Inviare o supportare l'invio della domanda nelle modalità previste da Bando/avviso.
- Costruire Partenariati e sistemi di relazione.
Creare un sistema di relazioni/partenariato in grado di sostenere l'idea progettuale.
Creare ed alimentare reti di relazioni per la presentazione di domande di finanziamento.
Concordare le modalità di coinvolgimento di stakeholder e partner e l'apporto di ciascun soggetto al progetto.
- Elaborare la proposta progettuale.
Definire l'architettura di progetto.
Definire l'idea progetto utilizzando gli eventuali modelli messi a disposizione dal soggetto erogatore.

Conoscenze minime:

- Nozioni di diritto amministrativo.
- Protocolli di sicurezza sanitaria ed normativa per la realizzazione di attività di spettacolo.
- Normativa e procedure per la costituzione di partenariati nazionali ed internazionali.
- Teoria e tecnica di budgeting.
- Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia Cultura, Arte e Spettacolo .
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- Tecniche di validazione e verifica propedeutica all'invio della domanda di finanziamento/contributo.
- Tecniche informatiche per la consultazione di data-base e repertori telematici.
- Aspetti normativi e legislativi.

- Privacy e trattamento dei dati.
- Adempimenti per l'invio di domande di contributo/sostegno nel settore artistico e culturale.
- Strumenti e tecniche per la produzione di reportistica.
- Strategie, teoria e tecniche della progettazione .

UC 6 - Curare le attività di fundraising in ambito culturale

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Tradurre il progetto culturale in un Piano di Fundraising.

Attivare i canali di comunicazione più adatti a coinvolgere una utenza potenziale ampia e generica, mettendo in atto piani di raccolta fondi.

Utilizzare piattaforme di Crowdfunding per finanziare specifici progetti o attività.

Abilità:

- **Ricerca Sponsor.**
 - Approcciare il mercato delle imprese.
 - Individuare e contattare il referente aziendale per le attività di sponsorizzazione.
 - Preparare materiali di comunicazione ad hoc (on line e off line).
 - Descrivere al referente aziendale i progetti in fase di realizzazione.
 - Descrivere al referente aziendale i progetti di visibilità mediatica messi in campo e futuri e gli impatti positivi per l'azienda sponsorizzatrice.
- **Realizzare attività di fundraising in ambito culturale.**
 - Curare le attività di fundraising, definendo la causa e gli obiettivi strategici, mappando le relazioni, organizzando ed implementando la raccolta di fondi.
 - Sviluppare programmi di fidelizzazione e upgrading dei donatori.
 - Realizzare campagne di Raccolta fondi per eventi culturali, artistici e di spettacolo.
 - Utilizzare tecniche di telemarketing per il Fundraising basate sul contatto telefonico.
 - Gestire attività di mailing attraverso l'invio postale di materiale informativo e moduli per le adesioni.
 - Realizzare campagne per ART BONUS.
 - Realizzare campagne per le donazioni "cinque per mille."
 - Realizzare campagne per le donazioni "otto per mille."
- **Progettare il piano di fundraising.**
 - Esplorare i fabbisogni del beneficiario attraverso iniziative di ricerca informazioni .
 - Analizzare i differenti mercati a cui rivolgere le azioni di Fundraising.
 - Analizzare i progetti realizzati individuando strumenti e tecniche utilizzate, obiettivi e risultati raggiunti.
 - Definire obiettivi operativi e strategici del Piano di Fundraising e selezionare di fonti di finanziamento e strumenti per il Fundraising.
 - Definire strategie e strumenti da attuare per la realizzazione del Piano.
 - Coinvolgere la struttura operativa e identificare risorse materiali e umane da utilizzare per l'attuazione del Piano di Fundraising.
- **Ricerca fondi da grandi donatori, Mecenati e filantropi.**
 - Identificare le caratteristiche demografiche, lo stile di vita e il comportamento dei donatori, con particolare riferimento ai major donors, tenendo conto delle differenze di genere.
 - Condurre semplici ricerche su filantropi e Ricerca potenziali grandi donatori.
 - Identificare e fare leva sui motivi che portano a elargire grandi donazioni.
 - Strutturare attività per ricerca fondi da grandi donatori, mecenati, filantropi.
 - Promuovere ed informare circa le agevolazioni previste dalle misure previste a livello nazionale ed internazionale (es. ART Bonus).

- Utilizzare piattaforme per il crowdfunding per il finanziamento di specifici progetti. Distinguere siti internet e piattaforme di Crowdfunding, funzionali a realizzare diverse attività di finanziamento collettivo.
- Descrivere in maniera adeguatamente dettagliata l'idea, con un linguaggio chiaro e con la massima trasparenza.
- Realizzare campagne di Crowdfunding e altre tipologie di raccolta fondi on-line.

Conoscenze minime:

- Strumenti di analisi e definizione della Mission e vision aziendale e dei fabbisogni del beneficiario finale.
- Modalità di stesura del Piano di Fundraising.
- Concetti chiave e applicazione del fundraising e fundraising relazionale.
- Tecniche di sviluppo di un piano di fundraising.
- Strumenti di Raccolta fondi annuale e tesseramento.
- Finanziamento sotto forma di capitale di rischio.
- Elementi di comunicazione on line.
- Finanziamento collettivo per ricompensa, per donazione, civico e per prestito.
- 5x1000 per la cultura.
- Crowdfunding e altre tipologie di finanziamento collettivo .
- Strumenti di analisi dei Data Base donatori e fonti di possibili Data Base.
- Ciclo del Fundraising.
- Modalità di organizzazione di Campagne di comunicazione.
- Dinamiche e strumenti per approcciare i diversi mercati del Fundraising (mercato delle persone, mercato delle aziende, mercato delle fondazioni bancarie e filantropiche, mercato degli enti pubblici).
- Piattaforme di finanziamento collettivo.
- Tecniche e linguaggi della Comunicazione integrata (TV, Stampa, Radio, internet, Social Media).
- Gestione dei rapporti con Filantropi e Mecenati.
- Art Bonus per la cultura.
- Tecniche di fundraising per medi e grandi donatori.
- Tecniche di telemarketing per il Fundraising.
- Tecniche di scrittura e storytelling culturale.
- Programmi nazionali e internazionali di fundraising.
- 8x1000 per la cultura.
- Caratteristiche tecniche dei mercati del fundraising. e selezione dei target.
- Tecniche di fundraising per piccoli e medi i donatori
- Siti e piattaforme per il crowdfunding.
- Metodologia e strumenti per mailing e direct-mail, fac-simile lettere.

UC 7 - Supportare il processo tracciabilità finanziaria e la rendicontazione del progetto

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Rispondere agli adempimenti normativi previsti per la tracciabilità economico-finanziaria delle erogazioni raccolte.

Supportare la rendicontazione degli interventi realizzati ed elaborare attività di comunicazione dei risultati ottenuti.

Abilità:

- Analizzare le procedure di rendicontazione previste per le specifiche attività, in base alle diverse tipologie di organizzazioni.
Ricerca ed utilizzare modelli per la rendicontazione dei fondi raccolti.
Partecipare al monitoraggio economico delle spese.
Partecipare alla rendicontazione delle spese in progetti/attività finanziate.
Partecipare alla rendicontazione delle spese di iniziative finanziate da fondi pubblici e privati.
Partecipare alla redazione della relazione descrittiva per illustrare nel dettaglio gli interventi realizzati ed indicare, per ciascuno di essi, il costo, suddiviso nelle principali voci di spesa.
- Garantire la trasparenza la tracciabilità delle donazioni e delle sponsorizzazioni.
Descrivere le iniziative svolte e i risultati ottenuti.
Partecipare alla redazione dell'“annual report” sulle attività svolte dall'organizzazione.
Contattare associazioni ed Enti che rilasciano marchi e certificazioni sulla trasparenza delle donazioni.
Comunicare a donatori e stakeholders il bilancio annuale di rendicontazione economico-finanziaria dell'organizzazione.

Conoscenze minime:

- Software e applicativi gestionali per la raccolta, gestione ed elaborazione di dati sulle donazioni.
- Principi di trasparenza e responsabilità nel fundraising.
- Adempimenti normativi previsti.
- Tecniche di monitoraggio e rendicontazione dei progetti.

UC 8 - Lavorare in sicurezza

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro

Abilità:

- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario.
Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico; Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti.
Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime:

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC 9 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio.

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Valutare la qualità del proprio operato verificando la corretta applicazione della normativa tecnica, il rispetto dei requisiti di prestazione definiti verso il cliente e la conformità alle procedure aziendali di qualità.

Abilità:

- Valutare la qualità del servizio erogato.
Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda.
Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno.
Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento

Conoscenze minime:

- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.
- Aspetti di gestione della qualità di un processo di erogazione di servizi.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.

UC 10 - UC OPZIONALE "Applicare strategie di audience development"

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Comprendere da un punto di vista teorico ed operativo le potenzialità del processo AUDIENCE DEVELOPMENT (cos'è, come funziona, quali i vantaggi e le implicazioni).

Abilità:

- Progettare interventi culturali, artistici e di spettacolo in ottica di audience development.
Contribuire all'ideazione di una strategia di engagement/coinvolgimento differenziata per pubblici attuali, potenziali e non pubblico.
Scegliere, progettare ed utilizzare strumenti di Audience Development.
Elaborare report contenenti suggerimenti per il coinvolgimento del non pubblico ad uso dei policy maker.
- Analizzare le caratteristiche dell'offerta culturale in ottica di Audience Development.
Analizzare l'offerta e della partecipazione culturale.
Scegliere, progettare ed utilizzare lo strumento di indagine più indicato per l'intercettazione dei pubblici attuali, potenziali e non pubblico (strumenti quantitativi e qualitativi).
Sintetizzare ed Interpretare i dati quali-quantitativi raccolti.
Redigere report di analisi da trasmettere/illustrare al management.

Conoscenze minime:

- Fattori chiave per le strategie di Audience Development.
- Tipologie di pubblico: Pubblico ricorrente, pubblico occasionale, pubblico potenziale, Non pubblico.
- Audience Development e mission dell'organizzazione culturale.
- Un insieme di approcci: dal marketing alla mediazione.
- Tecniche di studio e segmentazione del pubblico.
- Gli strumenti di audience development : la mediazione, il coinvolgimento e l'outreach.
- Strategie e strumenti digitali e non di audience development.
- Evoluzione del concetto di Audience Development.

Standard di Percorso Formativo - Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 282 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 282 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	4	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
UFC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Acquisire la UC "Esercitare una attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"	8	È possibile richiedere il riconoscimento dei crediti - Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC.
<i>Modulo 1.1 "Lavorare in forma dipendente o autonoma"</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato.</i>	<i>8</i>	
UFC 2 - L'attività professionale Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati.	Acquisire la UC "Esercitare l'attività professionale Progettista di interventi nel settore cultura, arte e spettacolo con finanziamenti pubblici e privati.	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo di inquadramento 2.1 "Caratteristiche della prestazione professionale"</i>	<i>Gestire le caratteristiche della prestazione professionale. Definire le condizioni della propria prestazione professionale.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo di inquadramento 2.2 "Caratteristiche del</i>	<i>Posizionare la propria prestazione</i>	<i>5</i>	

<i>settore cultura e spettacolo</i>	<i>professionale nel mercato del Lavoro.</i>		
UFC 3 - I processi comunicativi e la gestione delle relazioni con stakeholder, sponsor e donatori	Acquisire l'UC "Comunicare e relazionarsi con colleghi, stakeholders, sponsor, donatori"	20	Non è ammesso il ricorso alla FaD. L'UFC è propedeutica alle successive UFC.
<i>Modulo 3.1 "Comunicazione e negoziazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili per la gestione di relazioni integrate e non conflittuali con i diversi attori del sistema cliente.</i>	<i>12</i>	
<i>Modulo 3.2 "la comunicazione con Partner e stakeholder"</i>	<i>Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro. Gestire la comunicazione in forma orale con gli interlocutori interni ed esterni all'ente. Relazionarsi con i referenti di enti pubblici, stakeholders.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 3.3 "la comunicazione con Donatori e Sponsor"</i>	<i>Relazionarsi con Donatori e Sponsor</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 3.4 "Dinamiche di genere nella comunicazione"</i>	<i>Gestire le relazioni attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro.</i>	<i>2</i>	
UFC 4 - Finanziamenti pubblici e privati da Bandi e avvisi	Acquisire l'UC "Identificare fonti di finanziamento da bandi e avvisi, pubblici e privati"	34	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC
<i>Modulo 4.1 Tipologie di finanziamenti: fondo perduto e/o agevolati, sostegni etc.</i>	<i>Verificare la rispondenza dell'avviso con le caratteristiche del progetto culturale</i>	<i>6</i>	
<i>Modulo 4.2 Decreto Rilancio</i>	<i>Ricerca finanziamenti pubblici attraverso le misure di specifici decreti per il settore Culturale.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 4.3 Finanziamenti pubblici: fondi strutturali e ministeriali</i>	<i>Ricerca finanziamenti pubblici da Bandi e Avvisi</i>	<i>6</i>	
<i>Modulo 4.4 Finanziamenti da fondazioni bancarie e filantropiche private</i>	<i>Ricerca finanziamenti privati (Fondazioni bancarie Filantropiche) da Bandi e Avvisi</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 4.5 Approfondimento: Europa Creativa e altri Programmi UE</i>	<i>Ricerca finanziamenti pubblici da Bandi e Avvisi .</i>	<i>2</i>	
<i>Esercitazioni pratiche : Bandi e avvisi Musica e Festival musicali, Teatro, Danza, Arte e Beni Culturali, Cinema e Audiovisivo, sostenibilità ambientale di eventi e spettacolo.</i>	<i>Analizzare specifici bandi e modalità di partecipazione per il settore Musica, Teatro, Danza, Arte, Cinema e audiovisivo, sostenibilità ambientale.</i>	<i>12</i>	

UFC 5 - Predisposizione ed invio domande di contributo/Finanziamento	Acquisire la UC “Predisporre la domanda di finanziamento e gli adempimenti connessi”	54	Non è ammesso il ricorso alla FaD. L'UFC è propedeutica alle successive UFC.
<p><i>Modulo 5.1 Studio modulistica del Bando/avviso</i></p> <p><i>Modulo 5.2 Costituzione di partenariati nazionali ed internazionali</i></p> <p><i>Modulo 5.3 Costruzione rete di relazioni</i></p> <p><i>Modulo 5.4 Definizione dell'architettura di progetto</i></p> <p><i>Modulo 5.5 Definizione e descrizione della proposta progettuale</i></p> <p><i>Modulo 5.6 Esercitazioni pratiche: Progetti ambito Musica e Festival musicali, Teatro, Danza, Arte e Beni culturali, Cinema e Audiovisivo, sostenibilità ambientale di eventi e manifestazioni.</i></p> <p><i>Modulo 5.7 Articolazione delle spese e definizione piano finanziario</i></p> <p><i>Modulo 5.8 Verifica e Invio della domanda di contributo/finanziamento</i></p>	<p><i>Predisporre la domanda di finanziamento e gli adempimenti connessi</i></p> <p><i>Costruire Partenariati e sistemi di relazione</i></p> <p><i>Costruire Partenariati e sistemi di relazione</i></p> <p><i>Elaborare la proposta progettuale</i></p> <p><i>Definire la proposta progettuale</i></p> <p><i>Esplorare piattaforme specifico per l'invio di domande di finanziamento per il settore “Musica e Festival”, “Teatro”, “Danza”, “Arte e beni culturali”, “Cinema e audiovisivo”, sostenibilità ambientale degli eventi.</i></p> <p><i>Elaborare il budget di progetto e definire le spese</i></p> <p><i>Definizione degli adempimenti necessari alla presentazione della domanda di finanziamento e invio della stessa.</i></p>	<p><i>2</i></p> <p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p> <p><i>6</i></p> <p><i>10</i></p> <p><i>16</i></p> <p><i>8</i></p> <p><i>4</i></p>	
UFC 6 - Fundraising per la Cultura	Acquisire l'UC “Curare le attività di Fundraising in ambito culturale”	52	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 30%. L'UFC è propedeutica alle successive UFC.
<p><i>Modulo 6.1 Ciclo del Fundraising</i></p> <p><i>Modulo 6.2 I mercati del Fundraising: Fonti di finanziamento e tipologie di donazioni</i></p> <p><i>Modulo 6.3 Pianificazione di obiettivi strategici e obiettivi operativi</i></p> <p><i>Modulo 6.4 Fundraising per la Cultura: BONUS, 5x1000, 8x1000 ecc.</i></p> <p><i>Modulo 6.5 Politiche di prezzo e coinvolgimento del pubblico</i></p>	<p><i>Progettare il piano di fundraising</i></p> <p><i>Definire le attività di fundraising sulla base del mercato e dei donatori più adeguati alla causa dell'associazione/ente.</i></p> <p><i>Definire obiettivi, risorse, risultati attesi.</i></p> <p><i>Realizzare attività di fundraising in ambito culturale attraverso specifici strumenti e delle misure attive.</i></p> <p><i>Definire iniziative di coinvolgimento del pubblico e di mecenatismo.</i></p>	<p><i>2</i></p> <p><i>2</i></p> <p><i>4</i></p> <p><i>12</i></p> <p><i>4</i></p>	

<i>Modulo 6.6 Sponsorizzazioni</i>	<i>Ricercare Sponsor</i>	12	
<i>Modulo 6.7 Tecniche di social media marketing per il Fundraising</i>	<i>Coinvolgere piccoli, medi attraverso strategie di comunicazione multimediale e social network.</i>	6	
<i>Modulo 6.8 Gestione di progetti con finanziamento collettivo (Crowdfunding)</i>	<i>Utilizzare piattaforme per il Crowdfunding per il finanziamento di specifici progetti.</i>	10	
UFC 7 - Procedure di rendicontazione progetti	Acquisire l'UC "Supportare il processo tracciabilità finanziaria e la rendicontazione del progetto"	26	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 30%.
<i>Modulo 7.1 Principi ammissibilità della spesa</i>	<i>Interpretare gli strumenti normativi che condizionano l'ammissibilità delle spese</i>	4	
<i>Modulo 7.2 Adempimenti normativi per la rendicontazione</i>	<i>Analizzare le procedure di rendicontazione previste per le specifiche attività, in base alle diverse tipologie di organizzazioni.</i>	2	
<i>Modulo 7.3 Giustificativi di spesa e allegati</i>	<i>Supportare le procedure amministrative per la rendicontazione dei progetti</i>	4	
<i>Modulo 7.4 Rendicontazione progetti ed interventi</i>	<i>Predisporre e presentare la documentazione necessaria per la rendicontazione del progetto</i>	8	
<i>Modulo 7.5 Principi di Trasparenza e responsabilità nel Fundraising</i>	<i>Garantire la trasparenza la tracciabilità delle donazioni e delle sponsorizzazioni</i>	4	
<i>Modulo 7.6 Redazione report</i>	<i>Descrivere in maniera sintetica i risultati dei progetti e gli aspetti economici predisponendo documenti riepilogativi e report.</i>	4	
UFC 8 - La sicurezza nei luoghi di lavoro	Acquisire l'UC "Lavorare in sicurezza"	8	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Dlgs 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile

			2008, n. 81. Non è ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo 8.1 Fattori di rischio professionale e comportamenti di prevenzione e protezione</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità richieste.</i>	4	
<i>Modulo 8.2 Fattori di rischio professionale ed ambientale</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione</i>	4	
UFC 9 - La valutazione della qualità del proprio operato nell'ambito di erogazione di un servizio	Acquisire l'UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo 9.1 "Valutazione della qualità del servizio"</i>	<i>Acquisire conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio reso.</i>	4	
<i>Project work: Definizione di un sistema di valutazione della qualità</i>	<i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità.</i>	4	
UFC 10 - UFC Opzionali: Tecniche e strumenti di Audience Development	Acquisire l'UC "Applicare strategie di Audience Development".	60	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50%.
<i>Modulo 10.1 Evoluzione del concetto di Audience Development</i>	<i>Valutare le potenzialità dell'Audience Development per gli scopi dell'organizzazione</i>	4	
<i>Modulo 10.2 Audience Development e programma Europa Creativa</i>	<i>Interpretare le misure regionali, nazionali ed Europee a sostegno di interventi di audience development (es. Europa Creativa).</i>	4	
<i>Modulo 10.3 Tipologie di pubblico</i>	<i>Analizzare le caratteristiche dell'offerta culturale in ottica di Audience Development.</i>	4	
<i>Modulo 10.4 Strumenti e tecniche di analisi e segmentazione del pubblico</i>	<i>Utilizzare strumenti di indagine per comprendere fabbisogni, motivazioni e interessi di diverse tipologie di pubblico.</i>	12	
<i>Modulo 10.5 Strumenti per l'Audience Development: mediazione, il coinvolgimento e l'outreach</i>	<i>Interpretare i comportamenti di acquisto nel settore Cultura Arte e Spettacolo alla luce degli strumenti dell'audience development.</i>	8	
<i>Modulo 10.6 Progettazione interventi</i>	<i>Progettare interventi culturali, artistici e di spettacolo in ottica di audience development.</i>	10	
<i>Modulo 10.7 Casi studio e best practices</i>	<i>Ricerchare e analizzare progettualità e best practices.</i>	8	

<p><i>Modulo 10.8 Fruizione digitale di Cultura, Arte e Spettacolo</i></p>	<p><i>Progettare interventi in ambienti digitali capaci di coinvolgere diverse tipologie di pubblico.</i></p>	<p>6</p>	
<p><i>Modulo 10.9 Caso studio: piattaforme per lo streaming di spettacoli e beni culturali</i></p>	<p><i>Individuare e analizzare, in ottica di audience development, l'accesso a piattaforme per lo streaming di spettacoli e beni culturali.</i></p>	<p>4</p>	

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.

- Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Note:

Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Manutentore di macchine e impianti

- **Denominazione del profilo:**

Manutentore di macchine e impianti

- **Definizione:**

Il manutentore di macchine e impianti è un tecnico in grado di intervenire nei processi di programmazione e gestione della manutenzione di macchine e impianti industriali, ottimizzandone l'affidabilità e la sicurezza anche in relazione alla normativa vigente.

- **Livello inquadramento EQF:**

3

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.10.02.13 - Manutenzione e riparazione di macchine e impianti

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 6.2.3.3.1 - Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- C.33.11.01 - Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- C.33.11.02 - Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
- C.33.11.03 - Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- C.33.11.05 - Riparazione e manutenzione di armi bianche
- C.33.11.06 - Riparazione e manutenzione di container
- C.33.11.07 - Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
- C.33.11.09 - Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
- C.33.12.10 - Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
- C.33.12.20 - Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
- C.33.12.30 - Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
- C.33.12.40 - Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
- C.33.12.51 - Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
- C.33.12.52 - Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
- C.33.12.53 - Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere

- C.33.12.54 - Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
- C.33.12.55 - Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
- C.33.12.59 - Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
- C.33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
- C.33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- C.33.12.91 - Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
- C.33.12.99 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
- C.33.13.03 - Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
- C.33.13.04 - Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
- C.33.13.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
- C.33.17.00 - Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
- C.33.20.01 - Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
- C.33.20.03 - Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
- C.33.20.04 - Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
- C.33.20.05 - Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
- C.33.20.07 - Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
- C.33.20.08 - Installazione di apparecchi elettromedicali
- C.33.20.09 - Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
- S.95.11.00 - Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
- S.95.12.01 - Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
- S.95.12.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni

• ***Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:***

Il manutentore di macchine e impianti lavora per lo più come dipendente in imprese specializzate nella manutenzione di macchinari meccanici, in officine meccaniche di riparazione, oppure in stabilimenti, di media e grande dimensione, di qualsiasi tipologia produttiva, che abbiano una squadra interna preposta alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi e di lavorazione.

I settori industriali sono quindi molteplici, dall'industria aeronautica, automobilistica, siderurgica, edile, petrolifera, elettronica, alle industrie che si occupano della produzione e distribuzione di energia, alle imprese produttive di beni di consumo, con riferimento macchinari di diverso tipo, ad esempio macchine utensili, trasportatori, macchine per il confezionamento, sistemi pneumatici e idraulici, impianti di produzione, macchinari per l'estrusione o lo stampaggio di materie plastiche, presse piegatrici, ecc.

• ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Lavorare in sicurezza
	UC 3 - Esercitare la professione di Manutentore macchine e impianti
Produrre beni/Erogare servizi	UC 4 - Gestione dati e informazioni
	UC 5 - Manutenzione straordinaria su macchine/impianti meccanici
	UC 6 - Manutenzione programmata e preventiva su macchine/impianti
Gestire i fattori produttivi	UC 7 - Predisposizione strumenti di manutenzione su macchine/impianti meccanici
	UC 8 - Approntare materiali, strumentazione e macchinari per la saldatura
	UC 9 - Eseguire la saldatura a filo
	UC 10 - Eseguire la saldatura TIG
	UC 11 - Gli interventi manutentivi su impianti elettrici industriali e su circuiti oleodinamici e pneumatici
	UC 12 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dei servizi manutentivi

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:- verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:- gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata- gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Lavorare in sicurezza

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (officina meccanica).

Conoscere e applicare, ove necessario, l'Hazard Analysis and Critical Control Point (Haccp)

Abilità:

- Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale.
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico.
- Applicare, ove necessario, l'Hazard Analysis and Critical Control Point (Haccp).
- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario
- Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.
- Adottare comportamenti per la prevenzione dei rischi da Virus SARS-CoV-19

Conoscenze minime:

- Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio
- Rischi chimici, meccanici generali, elettrici, da attrezzature, microclima e illuminazione, connessi all'uso dei videoterminali, rischi specifici rischi legati alla manutenzione nell'industria agro-alimentare.

- Haccp: rischi e pericoli alimentari (chimico-fisico-biologico- nutrizionale); identificazione dei punti critici (CCP), monitoraggio e misure correttive; procedure di controllo delocalizzate e le GMP; la corretta prassi igienica nelle varie fasi lavorative (approvvigionamento materie prime, conservazione degli alimenti, manipolazione, trasporto); procedure di pulizia e sanificazione di locali e attrezzature; igiene personale; procedure di tracciabilità e rintracciabilità; il metodo Haccp e la sua applicazione nelle varie fasi lavorative; legislazione alimentare; obblighi e responsabilità dell'industria alimentare; analisi di casi particolari e di interesse comune
- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione e cenni sulla valutazione del rischio
- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08.
Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Procedure organizzative per il primo soccorso
- Concetti generali di rischio di contagio da Coronavirus SARS-CoV-2
- Organizzazione della prevenzione aziendale

UC 3 - Esercitare la professione di Manutentore macchine e impianti

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti normativi e le tendenze evolutive propri della prestazione professionale di Manutentore macchine e impianti

Abilità:

- Analizzare il settore manutentivo, le sue relazioni con altri settori ed i principali processi produttivi che lo caratterizzano
- Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali - generali e specifiche - applicabili
- Conoscere e comprendere i principali processi produttivi, nonché gli ambiti di intervento e le attività di riferimento delle diverse professionalità operanti.
- Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione del committente.
- Saper situare la propria sezione di lavoro all'interno del processo produttivo in oggetto.
- Conoscere e comprendere l'evoluzione di processo, prodotto e contesto che interessa il settore di riferimento
- Conoscere e comprendere le caratteristiche e le peculiarità del settore di riferimento e le sue relazioni con altri settori in una logica di filiera.
- Definire le condizioni della prestazione professionale di Manutentore di Macchine e impianti
- Essere in grado di collaborare con manutentori specializzati per le attività esternalizzate (es. elettrotecnici, tecnici frigoristi...) e con gli addetti delle imprese costruttrici dei singoli impianti/macchinari, supportandone l'attività all'interno dell'Azienda

Conoscenze minime:

- Normativa sui materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA o MCA), con riferimento specifico a tutti gli utensili, macchinari, attrezzature utilizzati per la produzione dell'alimento. Regolamento CE 1831/2003 e processi di interazione materiale-alimento che provocano il passaggio di sostanze dall'oggetto al prodotto alimentare
- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Caratteristiche e peculiarità del settore delle lavorazioni alimentari in termini di evoluzione dei processi produttivi e delle tecnologie applicabili, delle innovazioni di prodotto e delle normative di riferimento applicabili (es. Haccp)
- Caratteristiche e peculiarità del settore manutentivo (processi produttivi, prodotti, tecnologia) e sue principali tendenze evolutive

UC 4 - Gestione dati e informazioni

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Registrazioni effettuate e piano di manutenzione compilato

Abilità:

- Individuare le modalità di approvvigionamento stock/non stock dei ricambi di manutenzione in base all'analisi dei dati e delle informazioni rilevate
- Individuare gli elementi chiave, tecnici e gestionali, necessari alla storicizzazione degli interventi eseguiti
- Adottare tecniche di registrazione degli interventi su schede/report di manutenzione o attraverso protocolli elettronici sulla base degli standard forniti dalla macchina/sistema
- Interpretare i dati disponibili, ottenuti mediante HMI avanzate (Human Machine Interface), sistemi di realtà aumentata e virtuale, per documentare l'affidabilità del sistema macchina-impianto
- Compilare eventuale modulistica specifica per Haccp e trasmettere eventuali segnalazioni al personale competente

Conoscenze minime:

- Moduli di manutenzione: fogli di istruzioni, di ispezione, di controllo e di qualità
- Elementi di CAD/CAM, digital twin e cyber security
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO 9001 e direttiva macchine per applicazioni nel campo della manutenzione
- Modulistica specifica per Haccp e per eventuali segnalazioni al personale competente

UC 5 - Manutenzione straordinaria su macchine/impianti meccanici

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Manutenzione straordinaria effettuata in sicurezza e guasto riparato

Abilità:

- Applicare le principali tecniche di misurazione tramite gli strumenti idonei (calibri, micrometri, comparatori, tester, amperometri, multimetri, oscilloscopi, ecc..) al fine di garantire il corretto montaggio/cablaggio delle parti sostituite
- Identificare le cause del malfunzionamento attraverso analisi della macchina/impianto e/o utilizzando la strumentazione di diagnosi digitale e i dati forniti dal sistema informatico
- Identificare i impianti principali e macchine in uso nelle industrie alimentari
- Utilizzare le attrezzature e gli utensili per effettuare operazioni di smontaggio, rimontaggio dei componenti e l'eventuale sostituzione in caso di guasto e/o deterioramento
- Valutare la correttezza dell'intervento di riparazione ritardando la macchina/impianto o modificandone il software di gestione attraverso interventi di riprogrammazione dei parametri di funzionamento

Conoscenze minime:

- Logica programmabile (PLC), schemi elettrici industriali, quadri elettrici e impiantistica bordo-macchina
- Tipologie, caratteristiche e possibili cause dei difetti e malfunzionamenti delle macchine/impianti
- Elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica ed elettrotecnica
- Principali utensili meccanici e a controllo numerico
- Dispositivi di lettura digitali e analogici, manometri, trasduttori, sensori, ecc
- Mappe di rischio e procedure di emergenza
- Attrezzature e utensili di manutenzione e loro utilizzo
- Indicatori della manutenzione (MTBF, MTTR, perdite per guasto, ...)
- Tecniche di saldatura
- Principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, tester, amperometri, multimetri, oscilloscopi) e relativi campi di applicazione
- Metodi e tecniche per la localizzazione dei guasti meccanici
- Cenni su principali macchine e impianti in uso nelle industrie alimentari
- Principi di funzionamento dei principali attuatori elettrici

UC 6 - Manutenzione programmata e preventiva su macchine/impianti

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Manutenzione programmata eseguita in sicurezza

Abilità:

- Utilizzare gli attrezzi e/o gli strumenti digitali per il controllo e il collaudo della macchina/impianto durante il funzionamento e l'arresto valutando la conformità, correttezza ed efficienza delle prestazioni meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche
- Adottare tecniche di riparazione/registrazione delle macchine/impianti in presenza di eventuali anomalie o difetti riscontrati
- Identificare i impianti principali e macchine in uso nelle industrie alimentari
- Adottare procedure e tecniche di manutenzione programmata (pulizia, lubrificazione, ecc ...) identificando azioni correttive al fine di prevenire difetti, malfunzionamenti e operazioni improprie della macchina/impianto
- Applicare le principali tecniche di misurazione e controllo (anche in teleassistenza e diagnostica da remoto) sulle macchine o sui componenti (misure elettrico/elettroniche, misura delle temperature, emissioni, pressioni e altro)

Conoscenze minime:

- Elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica ed elettrotecnica
- Riferimenti base delle norme per il montaggio, serraggio dei dispositivi di fissaggio misure e tolleranze, ecc ...)
- Procedure di manutenzione (assemblaggio, smontaggio, regolazione, taratura, lubrificazione, verifica accoppiamenti ecc...)
- IT applicato alle attività di manutenzione (ordinazione di pezzi di ricambio, inventario, reporting, registrazione, HMI, SCADA, ecc ...)
- Attrezzature e utensili di manutenzione e loro utilizzo
- Tecnologie e parametri dei principali metodi di aggiustaggio
- Principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, tester, amperometri, multimetri, oscilloscopi) e relativi campi di applicazione

UC 7 - Predisposizione strumenti di manutenzione su macchine/impianti meccanici

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Strumentazione predisposta e procedure decodificate

Abilità:

- Comprendere i disegni tecnici, i manuali e le specifiche delle attrezzature meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche da mantenere
- Decodificare procedure, istruzioni e strumenti necessari per la manutenzione o la riparazione di guasti avvalendosi anche della strumentazione informatica (sistemi a realtà aumentata e/o realtà virtuale)
- Definire gli interventi standard di manutenzione o di riparazione sulla base dei dati storici e in coerenza con le procedure aziendali e gli standard di sicurezza
- Identificare i impianti principali e macchine in uso nelle industrie alimentari
- Identificare componenti meccanici, elettrici, elettronici, informatici, meccanismi, attrezzature e macchine riconoscendone la funzione e le interazioni

Conoscenze minime:

- Attrezzature e utensili di manutenzione e loro utilizzo
- Dispositivi di lettura digitali e analogici, manometri, trasduttori, sensori, ecc
- Materiali (ghisa, acciaio, ecc ...) e loro caratteristiche tecnologiche
- Elementi di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione
- Elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica ed elettrotecnica
- Elementi di fisica applicata alla meccanica

UC 8 - Approntare materiali, strumentazione e macchinari per la saldatura

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Approntare materiali, trattamenti e strumentazione per la saldatura in accordo alle specifiche tecniche definite

Abilità:

- Eseguire trattamenti termici e superficiali
- Verificare, anche visivamente, lo stato di sicurezza delle macchine e delle attrezzature, l'integrità dei componenti del macchinario e del loro corretto collegamento/posizionamento, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e predisporre la macchina e la strumentazione per la giunzione (regolazione parametri)
- Realizzare operazioni preliminari al processo di saldatura (es. cianfrinatura) e le opportune operazioni di taglio dei materiali
- Predisporre opportunamente le superfici da saldare
- Effettuare la preparazione, il posizionamento e il fissaggio (puntatura) dei semilavorati da unire e preparare accoppiamenti per la saldatura
- Eseguire, secondo le procedure previste, le eventuali prove di tenuta preliminare, compilando i registri di manutenzione ove dovuto
- Individuare il procedimento migliore da utilizzare per realizzare giunzioni
- Analizzare i componenti essenziali dei vari impianti di saldatura e delle attrezzature di base per il processo di saldatura e scegliere correttamente i materiali di consumo più idonei

Conoscenze minime:

- Modalità e tecniche di taglio dei materiali
- Cenni su EHEDG - European Hygienic Engineering & Design Group e linee guida per impianti per l'industria alimentare al fine di assolvere agli obblighi normativi (EC directives 98/37/EC and 93/43/EEC, e successive)
- Modalità d'utilizzo e parametri di riferimento della dotazione strumentale e tecnologica per il controllo in itinere dello stato di funzionamento della macchina utensile
- Tecnologia della saldatura: stati della materia; proprietà dei materiali acciai, ferro, alluminio....; classificazione UNI dei materiali; trattamenti termici: scopi e caratteristiche
- Principali caratteristiche, tipologie e funzionalità delle saldatrici meccaniche
- Modalità di fissaggio dei pezzi da saldare

UC 9 - Eseguire la saldatura a filo

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Effettuare operazioni di saldatura gestendo il processo MIG/MAG tradizionale e quello ad arco pulsato secondo le specifiche tecniche fornite

Abilità:

- Effettuare tutte le operazioni richieste per la corretta esecuzione della saldatura a filo:
 - Scegliere i parametri di saldatura corretti
 - Eseguire la saldatura in piano; ad angolo; in ascendente verticale e sui di tubi su flangia
 - Rifinire i pezzi eliminando le sbavature prodotte durante la lavorazione
 - Effettuazione delle giunzioni con impianti automatizzati secondo le specifiche tecniche
 - Effettuazione delle giunzioni manuali secondo le specifiche tecniche
 - Verifica della funzionalità delle attrezzature e strumenti meccanici
 - Individuazione di soluzioni migliorative del ciclo produttivo e del processo di giunzione delle componenti meccaniche
 - Redazione di report-fogli di produzione e di collaudo con controllo statistico

Conoscenze minime:

- Caratteristiche, tipologie e funzionalità delle saldatrici meccaniche
- Caratteristiche e funzionalità delle schede di produzione settore meccanica.
- Saldatura a filo continuo: Tipi di filo e loro classificazione
- Caratteristiche specifiche dei componenti saldati per la refrigerazione, la cottura, il lavaggio e l'allestimento di impianti industriali per la lavorazione dei prodotti alimentari
- Tecniche di saldatura: manuale, semiautomatica, automatizzata o robotizzata. Caratteristiche delle apparecchiature per la saldatura MIG/MAG.
- Tecnologia della saldatura: stati della materia; proprietà dei materiali acciai, ferro, alluminio, leghe....;

UC 10 - Eseguire la saldatura TIG

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Eseguire correttamente una saldatura TIG secondo le specifiche tecniche fornite

Abilità:

- Refinire i pezzi eliminando le sbavature avvenute durante la lavorazione
- Scegliere gli elettrodi e i parametri in relazione ai materiali e alle applicazioni
- Eseguire correttamente una saldatura a elettrodo secondo le specifiche tecniche richieste
- Verificare la correttezza delle operazioni preliminari (predisposizione e preparazione dei pezzi da saldare)
- Programmare la successione delle operazioni per eseguire a regola d'arte le operazioni (fasi) di saldatura ad elettrodo

Conoscenze minime:

- Funzioni e tipologie di rivestimento
- Scelta degli elettrodi
- Tecnologia e procedure della saldatura a elettrodo
- Caratteristiche delle apparecchiature per la saldatura a elettrodo
- Caratteristiche dell'elettrodo rivestito
- Elettrodi - Norme AWS
- Norme europee sugli elettrodi

UC 11 - Gli interventi manutentivi su impianti elettrici industriali e su circuiti oleodinamici e pneumatici

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Individuare i necessari interventi manutentivi su impianti elettrici industriali e su circuiti oleodinamici e pneumatici

Abilità:

- Valutare i risultati di una rilevazione e definire la sua validità.
- Utilizzare la strumentazione di misura.
- Individuare le possibili cause di un guasto ed elaborare ipotesi di soluzione
- Redigere report di manutenzione secondo i formati in uso.
- Analizzare schemi elettrici ed elettronici e definire i punti di rilevazione e misurazione.
- Eseguire misurazioni a vuoto e sotto carico nel rispetto delle condizioni di sicurezza.
- Riconoscere la logica di comando utilizzata negli impianti idraulici. Riconoscere tipologie e caratteristiche della componentistica idraulica ed elettroidraulica. Rilevare grandezze di pressione, viscosità e temperatura. Interpretare gli schemi di impianti idraulici. Eseguire semplici operazioni e manovre di messa in sicurezza in caso di guasto su impianti idraulici industriali nel rispetto delle norme di tutela della salute.
- Verificare il funzionamento di un circuito oleodinamico ed elettro-pneumatico.
- Eseguire la taratura della strumentazione.

Conoscenze minime:

- Modalità di redazione di report di manutenzione
- Componentistica elettropneumatica
- Simbologia unificata UNI per impianti pneumatici e oleodinamici
- Componentistica oleodinamica.
- Cenni di oleodinamica e pneumatica
- Tecniche di inserzione degli strumenti di misura
- Strumentazione del laboratorio elettrico, elettronico e meccanico
- Euristiche per la diagnosi dei guasti
- Misurazioni on line e off line
- Strumenti di misura idraulici. Nozioni di ricerca guasti per impianti idraulici. Nozioni di tecnica dei comandi idraulici
- Componentistica circuitale e di utilizzo
- Taratura della strumentazione

UC 12 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dei servizi manutentivi

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Valutare la qualità del servizio erogato e definire eventuali azioni di miglioramento controllando il rispetto dei requisiti minimi obbligatori del settore e la conformità alle procedure di qualità interne all'azienda

Abilità:

- Rilevare il grado di soddisfazione dei clienti
- Valutare la qualità del servizio erogato e del processo produttivo
- Individuare le criticità e definire gli interventi di miglioramento.
- Valutare la qualità dei manufatti prodotti, anche alla luce delle criticità riscontrabili nel settore della componentistica per l'industria alimentare, per i requisiti di carattere estetico, metallurgico, strutturale, e di resistenza a fenomeni corrosivi e limitazione dei fenomeni di contaminazione per limitare/eliminare il rischio di proliferazione di batteri nocivi
- Controllare il rispetto di parametri minimi di efficienza ed efficacia relativamente a indici economici (contenimento dei costi, equilibrio finanziario, gestione dei flussi di cassa)
- Controllare il rispetto dei requisiti obbligatori richiesti e l'applicazione della normativa di settore vigente (ad es., in materia di installazione e manutenzione impianti elettrici)
- Controllare il rispetto delle proprie procedure di qualità

Conoscenze minime:

- Modalità operative di valutazione della qualità della manutenzione
- Principi e tecniche di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza economica
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita
- Aspetti di gestione della qualità di un processo manutentivo e modalità operative di valutazione della stessa
- Aspetti di un sistema qualità di un processo manutentivo

Standard di Percorso Formativo - Manutentore di macchine e impianti

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 350 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 350 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1 - Esercizio di un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Acquisire la UC "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"	6	
<i>Modulo 1.1. Lavorare in forma dipendente o autonoma</i>	<i>Acquisire le conoscenze base sui principali indicatori relativi al Mercato del lavoro</i>	<i>6</i>	
UFC 2 - Sicurezza sul luogo di lavoro	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	28	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>Modulo 2.1 I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità</i>	<i>Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (officina meccanica)</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 2.2 Fattori di rischio professionale ed ambientale</i>	<i>Prevenire e ridurre il rischio professionale ambientale e del beneficiario</i>	<i>12</i>	
<i>Modulo 2.3 Segmento formativo per Operatore del settore alimentare - Haccp</i>	<i>Applicare, ove necessario, l'Hazard Analysis and Critical Control Point (Haccp).</i>	<i>12</i>	
UFC 3 - L'attività professionale di Manutentore di macchine e impianti	Acquisire la UC "Esercitare la professione di Manutentore di macchine e impianti"	8	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura del 100% della durata della UFC.

			Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>Modulo 3.1 Il settore delle lavorazioni meccaniche e le figure professionali di riferimento</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione professionale</i>	4	
<i>Modulo 3.2 Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di manutentore</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di di Manutentore di macchine e impianti: CCNL di riferimento e format tipo di contratto al fine di avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto.</i>	4	
UFC 4 - Gestione dati e informazioni	Acquisire la UC "Gestione dati e informazioni"	16	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura del 100% della durata della UFC. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>Modulo 4.1 Elementi di CAD/CAM, digital twin e cyber security</i>	<i>Acquisire elementi di CAD/CAM, digital twin e cyber security</i>	10	
<i>Modulo 4.2 ISO 9001 e direttiva macchine</i>	<i>Adottare tecniche di registrazione degli interventi su schede/report di manutenzione o attraverso protocolli elettronici sulla base degli standard forniti dalla macchina/sistema</i>	4	
<i>Modulo 4.3 Moduli di manutenzione e modulistica Haccp</i>	<i>Compilare eventuale modulistica specifica per Haccp e trasmettere eventuali segnalazioni al personale competente</i>	2	
UFC 5 - Manutenzione straordinaria su macchine/impianti meccanici	Acquisire la UC "Manutenzione straordinaria su macchine/impianti meccanici"	54	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>Modulo 5.1 Elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica ed elettrotecnica</i>	<i>Acquisire elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica ed elettrotecnica</i>	8	
<i>Modulo 5.2 Elementi di PLC</i>	<i>Acquisire elementi di Logica programmabile (PLC), schemi elettrici industriali, quadri elettrici e impiantistica bordo-macchina</i>	6	
<i>Modulo 5.3 Strumenti di misura</i>	<i>Applicare le principali tecniche di misurazione tramite gli strumenti idonei (calibri, micrometri, comparatori, tester, amperometri, multimetri, oscilloscopi, ecc..) al fine di garantire corretto montaggio/cablaggio delle parti sostituite</i>	8	
<i>Laboratorio manutenzione guasti meccanici</i>	<i>Esercitazioni pratiche in laboratorio</i>	18	

<i>Laboratorio manutenzione guasti elettrici</i>	<i>Esercitazioni pratiche in laboratorio</i>	14	
UFC 6 - Manutenzione programmata e preventiva su macchine/impianti meccanici	Acquisire la UC "Manutenzione programmata e preventiva su macchine/impianti meccanici"	54	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 6.1 IT applicato alle attività di manutenzione</i>	<i>Comprendere ed applicare elementi di IT applicati alle attività di manutenzione (ordinazione di pezzi di ricambio, inventario, reporting, registrazione, HMI, SCADA, ecc ...)</i>	4	
<i>Modulo 6.2 Procedure di manutenzione e indicatori della manutenzione</i>	<i>Adottare procedure e tecniche di manutenzione programmata (pulizia, lubrificazione, ecc ...) identificando azioni correttive al fine di prevenire difetti, malfunzionamenti e operazioni improprie della macchina/impianto.</i>	4	
<i>Modulo 6.3 Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO 9001 e direttiva macchine per applicazioni nel campo della manutenzione</i>	<i>Conoscere i principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO 9001 e direttiva macchine per applicazioni nel campo della manutenzione.</i>	4	
<i>Modulo 6.4 Tecnologie e parametri dei principali metodi di aggiustaggio</i>	<i>Utilizzare gli attrezzi e/o gli strumenti digitali per il controllo e il collaudo della macchina/impianto durante il funzionamento e l'arresto valutando la conformità, correttezza ed efficienza delle prestazioni meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche.</i>	22	
<i>Modulo 6.5 Montaggio meccanico</i>	<i>Adottare tecniche di riparazione/registrazione delle macchine/impianti in presenza di eventuali anomalie o difetti riscontrati.</i>	20	
UFC 7 - Predisposizione strumenti di manutenzione su macchine/impianti	Acquisire la UC "Predisposizione strumenti di manutenzione su macchine/impianti"	40	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 7.1 Tecnologia dei materiali</i>	<i>Acquisire elementi di tecnologia dei materiali.</i>	4	
<i>Modulo 7.2 Elementi di fisica applicata alla meccanica</i>	<i>Acquisire elementi di fisica applicata alla meccanica.</i>	4	
<i>Modulo 7.3 Elementi di disegno tecnico</i>	<i>Comprendere i disegni tecnici, i manuali e le specifiche delle attrezzature meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche da mantenere.</i>	8	
<i>Modulo 7.4 Dispositivi di lettura digitali e analogici</i>	<i>Identificare componenti meccanici, elettrici, elettronici, informatici, meccanismi,</i>	8	

	<i>attrezzature e macchine riconoscendone la funzione e le interazioni.</i>		
<i>Modulo 7.5 Elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica</i>	<i>Acquisire elementi di meccanica, pneumatica, idrodinamica, oleodinamica.</i>	8	
<i>Modulo 7.6 Elementi di elettrotecnica</i>	<i>Acquisire elementi di elettrotecnica.</i>	8	
UFC 8 - Operazioni preliminari: taglio, accoppiamenti, approntamento materiali e strumentazione	Acquisire la UC “Approntare materiali, strumentazione e macchinari per la saldatura”.	24	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 8.1 Tecnologia della saldatura</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle tecnologie di saldatura.</i>	10	
<i>Laboratorio di operazioni preliminari al processo di saldatura</i>	<i>Esercitazioni pratiche</i>	14	
UFC 9 - Saldatura a filo	Acquisire la UC “Eeguire la saldatura a filo ”	40	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 9.1 Tecnologia della saldatura</i>	<i>Acquisire conoscenze circa gli stati della materia; proprietà dei materiali acciai, ferro, alluminio, leghe...; Nomenclatura dei prodotti siderurgici; classificazione UNI dei materiali; tecnologia e procedure di saldatura MIG/MAG.</i>	3	
<i>Laboratorio di saldatura a filo</i>	<i>Effettuare tutte le operazioni richieste per la corretta esecuzione della saldatura a filo.</i>	37	
UFC 10 - Saldatura TIG	Acquisire la UC “Eeguire la saldatura TIG”.	40	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 10.1 Tecnologia e procedure della saldatura TIG</i>	<i>Acquisire conoscenze circa tecnologia e procedure della saldatura a elettrodo</i>	8	
<i>Modulo 10.2 Caratteristiche delle apparecchiature per la saldatura TIG e modalità di funzionamento</i>	<i>Scegliere gli elettrodi e i parametri in relazione ai materiali e alle applicazioni.</i>	4	
<i>Laboratorio di saldatura TIG - Esercitazione pratica</i>	<i>Effettuare tutte le operazioni richieste per la corretta esecuzione della saldatura TIG.</i>	28	
UFC 11 - Impianti elettrici industriali e circuiti oleodinamici e pneumatici	Acquisire la UC “Gli interventi manutentivi su impianti elettrici industriali e su circuiti oleodinamici e pneumatici”	30	Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<i>Modulo 11.1 Caratteristiche e tipologie di componenti per impianti elettrici industriali</i>	<i>Acquisire conoscenze relativamente a caratteristiche e tipologie di componenti per</i>	12	

<p><i>Modulo 11.2 Euristiche per la diagnosi dei guasti</i></p> <p><i>Modulo 11.3 Circuiti oleodinamici e pneumatici in logica elettro-pneumatica</i></p>	<p><i>impianti elettrici e industriali.</i></p> <p><i>Verificare il funzionamento di un circuito oleodinamico ed elettro-pneumatico.</i></p> <p><i>Riconoscere la logica di comando utilizzata negli impianti idraulici. Riconoscere tipologie e caratteristiche della componentistica idraulica ed elettroidraulica. Rilevare grandezze di pressione, viscosità e temperatura. Interpretare gli schemi di impianti idraulici. Eseguire semplici operazioni e manovre di messa in sicurezza in caso di guasto su impianti idraulici industriali nel rispetto delle norme di tutela della salute.</i></p>	<p>10</p> <p>8</p>	
<p>UFC 12 - La valutazione della qualità di un processo produttivo e del proprio operato</p>	<p>Acquisire la UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dei servizi manutentivi"</p>	<p>8</p>	<p>Non ammesso il ricorso alla FaD. Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</p>
<p><i>Modulo 12.1 Aspetti di un sistema qualità di un processo produttivo</i></p> <p><i>Project work: definizione di un sistema di valutazione</i></p>	<p><i>Valutare la qualità dei manufatti prodotti, anche alla luce delle criticità riscontrabili nel settore della componentistica per l'industria alimentare, per i requisiti di carattere estetico, metallurgico, strutturale, e di resistenza a fenomeni corrosivi e limitazione dei fenomeni di contaminazione per limitare/eliminare il rischio di proliferazione di batteri nocivi.</i></p> <p><i>Realizzazione di un project work</i></p>	<p>4</p> <p>4</p>	

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Condizioni di ammissione all'esame finale: 1) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti;
2) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Note:

--